



Comune di Moretta

Provincia di Cuneo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 – 2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Punto 8.4 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

All. n. 4/1 al D.lgs n. 118/2011 e smi

SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

2.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

3.MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

4.SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

5.GESTIONE RISORSE UMANE

6.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione degli enti locali tra i quali, il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.

Si richiamano in particolare i seguenti articoli del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali):

“Art. 151 (Principi generali). 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. ... omissis ... 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. ... omissis “

“Articolo 170 (Documento unico di programmazione). 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... omissis... 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. ... omissis 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico Semplificato previsto all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. E' il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e

discrezionale “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all’organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29.08.2018, pubblicato in G.U. n. 392 del 09.06.2018, il suddetto principio contabile è stato modificato con l’intento di semplificare la redazione del DUP per gli enti di minori dimensioni. In tal senso è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentita la redazione di un DUP in forma ulteriormente semplificata (elencando nel contempo i contenuti minimi dello stesso) e lasciando facoltà di utilizzare, seppur parzialmente, la struttura del modello di DUP semplificato previsto per gli enti fino a 5.000 abitanti.

La Legge di bilancio statale 2020 approvata con Legge n. 160/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30.12.2019, ha introdotto novità e disposizioni di coordinamento della finanza pubblica rilevanti ai fini della programmazione economica finanziaria per gli anni successivi al 2020. Rivestono particolare importanza:

-L’intervento sulle risorse correnti, con l’avvio del reintegro del taglio di cui al dl n. 66 del 2014 (560 mln. che sono riassegnati progressivamente tra il 2020 e il 2024), che può contribuire a rendere sostenibile la perequazione delle risorse, unitamente a modifiche di regole che limitavano pericolosamente la gestione della parte corrente del bilancio locale; il ripristino per un triennio dell’anticipazione di tesoreria a 5/12 delle entrate correnti; la stabilizzazione del contributo di 110 mln. a completamento del fondo IMU-Tasi, attualmente fissato a 300 mln. annui.

-Il consolidamento e l’ampliamento delle risorse a sostegno degli investimenti che alimentano la ripresa della spesa comunale registrata ormai stabilmente nell’ultimo biennio:

Stabilizzazione contributo “500 milioni” con l’assegnazione per il periodo 2020-2024 di un contributo annuo pari a Euro 50.000,00 ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti finalizzato ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (commi 29-37).

Contributo per sostenere spese di progettazione definitiva ed esecutiva, per ciascuno degli anni 2020-2034, relative ad interventi finalizzati a messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, e messa in sicurezza di strade (commi 51-58).

Contributo alle Regioni a statuto ordinario al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034 per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, lo sviluppo della viabilità, la tutela ambientale, la rigenerazione urbana e la riconversione energetica. Si deve ricordare che almeno il 70% delle somme assegnate a ciascuna Regione, a partire dal 2021, sono destinate ai Comuni dei rispettivi territori (comma 66). Il suddetto contributo è stato successivamente rimodulato e rifinanziato con il comma 809 della Legge di Bilancio 2021.

Contributo statale per sostenere interventi per il periodo 2022-2024 finalizzati alla promozione e al potenziamento di percorsi di collegamento urbano destinato alla mobilità ciclistica (commi 47-50).

Inoltre si evidenzia che, ai sensi della Legge 145/2018 (commi 139-148), ogni Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti potrà fare richiesta, nel limite di 1 milione di euro, di un contributo in conto capitale, per gli anni 2021-2034, per i seguenti interventi:

- a) Investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) Investimenti di messa in sicurezza di strade ponti e viadotti;
- c) Investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente;
- d) Interventi di efficientamento energetico con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente.

La Legge di bilancio statale 2021 approvata con Legge n. 178/2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30.12.2020 rappresenta un anello della catena di interventi che hanno caratterizzato il supporto all'economia, nel contesto della pandemia, tuttora in atto a livello globale.

Le norme che – in particolare con i decreti 18, 34, 104 e 137 del 2020 – hanno disposto proroghe di termini, alleggerimenti di taluni vincoli finanziari e l'assegnazione di un ingente ammontare di risorse (intorno ai 7 mld. di euro), compensative delle perdite di entrata, delle agevolazioni obbligatorie e di talune maggiori spese, hanno di fatto permesso di affrontare la gestione e la chiusura dell'esercizio finanziario in condizioni di generale sicurezza. Con i provvedimenti di fine anno, dl Ristori, Legge di bilancio e "Milleproroghe" registriamo diversi interventi di rilievo e qualche sottovalutazione da tenere presente per ulteriori interventi normativi. Rivestono particolare importanza i seguenti interventi:

-L'incremento di risorse FSC sul Sociale e Asilo Nido (commi 791-792-793)

L'incremento di risorse sul Sociale è valutato in +651 mln. di euro, che la legge di bilancio distribuisce in incrementi annuali, dai + 215,9 mln. per il 2021, fino all'integrazione totale di +650,9 mln. dal 2030. Sempre sul FSC, a decorrere dal 2022, sono assegnati ulteriori 100 mln. di euro (2022) che passano a +300 mln. dal 2026 per il potenziamento del servizio Asili nido. Al tempo stesso prosegue il reintegro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, che porterà risorse aggiuntive crescenti (100 mln. nel 2020, 200 mln. nel 2021, fino a 560 mln. nel 2024), in parte utilizzate per abbattere le variazioni negative del FSC.

Il DPCM del 1.7.2021 pubblicato G.U. n. 209 del 12.9.2021 ha fissato, per il 2021, gli obiettivi di servizio, le modalità di monitoraggio e utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e sviluppo dei servizi sociali.

- L'incremento di risorse e rimodulazione piano finanziamenti degli investimenti della Regione (comma 809)

Viene rifinanziato e rimodulato il piano di finanziamento degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario e dei Comuni già introdotto dalla legge di bilancio 2019. Il rifinanziamento determina un incremento complessivo per il quadriennio 2021-2024 pari a 1 miliardo di euro, di cui almeno 700 milioni a favore dei Comuni. Il dispositivo prevede che le Regioni, assegnatarie dirette delle risorse, ne riservino, per ciascun anno, almeno il 70% ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento per la realizzazione di interventi di: a. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b. messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale c. messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni; d. messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti; e. progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili; f. infrastrutture sociali; g. bonifiche ambientali dei siti inquinati. h. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnoscience, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale (lett. c)

-Fondo Funzioni fondamentali (Fondone) – Emergenza Covid 19 (c.822-831)

Va in primo luogo registrata positivamente la dimensione biennale della gestione dell'emergenza indicata dai commi 822 e 823 della legge di bilancio in commento, con i quali la verifica finale dell'assorbimento di risorse straordinarie – e, in definitiva, dell'effettivo fabbisogno di sostegno anti-emergenza – viene posposta alla conclusione dell'esercizio 2021. Viene così consentito un più disteso intervento sulle esigenze dei territori in un contesto di prosecuzione dell'emergenza e di obiettiva incertezza dei suoi effetti sul 2021.

Il comma 822 incrementa di 500 milioni la dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite, di cui 450 milioni a favore dei comuni e 50 milioni a sostegno di città metropolitane e province. Il comma 823 estende alla perdita di gettito 2021 il perimetro di utilizzo delle risorse in questione, sia con riferimento alla quota aggiuntiva ora stanziata (comma 822) sia per quanto concerne l'avanzo "obbligatoriamente" vincolato correlato alla quota 2020 del fondo non utilizzata.

Sono comunque fatte integralmente salve le finalità di utilizzo delle risorse in questione già disciplinate per l'anno 2020, ossia non solo il ristoro delle minori entrate proprie ma anche il finanziamento delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria.

- **IMU- il comma 48 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021)** stabilisce che a decorrere dal 2021, l'IMU dovuta su una sola unità immobiliare a uso abitativo, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia è ridotta del 50%.

Previsto un fondo di 12 milioni per il ristoro ai comuni da ripartire con apposito decreto

-Ristoro esenzione IMU – DL 34/2020 E DL 104/2020 (comma 601)

Con riferimento all'esenzione della prima rata IMU 2021, l'articolo 1, comma 601, della Legge n. 178/2020 ha previsto uno stanziamento per l'anno 2021 di 79,1 milioni di euro incrementando il fondo istituito dall'articolo 177, comma 2, del D.L. n.34/2020.

Si evidenziano le seguenti norme di rilievo contenute nel D.L. 41/2020 convertito dalla Legge 69/2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza COVID -19":

-Esenzione per il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria (art. 6 sexies)

Per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi (soggetti titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario; soggetti titolari di reddito agrario di cui all'articolo 32 del TUIR).

L'esenzione si applica solo agli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano le attività di cui siano anche gestori e a condizione che i ricavi medi mensili del 2020 siano inferiori almeno del 30% rispetto ai ricavi medi mensili registrati nel 2019.

-Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali (Art. 23)

La norma prevede l'incremento di 1.000 milioni di euro del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito dall'articolo 106 del decreto Rilancio (dl n. 34/2020). Tenuto conto delle somme già stanziate per l'anno in corso dal comma 822 della legge di bilancio 2021 (500 mln.), il plafond in questione si attesta nel complesso sui 1.500 milioni di euro, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni per città metropolitane e province.

-Proroga esenzione Canone Unico e incremento risorse (art. 30, co. 1 e 2)

Con una modifica introdotta dalle commissioni del Senato e su proposta dell'ANCI, viene prorogata al 31 dicembre 2021 (la norma del decreto in oggetto pubblicata in Gazzetta prevedeva il 30 giugno) l'esenzione dal versamento del Canone unico per le occupazioni effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 (ad esempio: occupazioni con tavolini effettuate da esercenti l'attività di ristorazione) e le occupazioni temporanee per l'esercizio dell'attività mercatale.

Si ricorda che il decreto proroga al 31 dicembre 2021 anche le modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento attraverso la posa in opera temporanea di strutture amovibili.

Si prevede, per il ristoro del mancato gettito derivante dalla proroga al 31 dicembre 2021 dell'esenzione dal versamento del Canone unico, un incremento del Fondo di 330 milioni (il d.l. originario stanziava 165 milioni).

-Flessibilità utilizzo quota libera dell'avanzo di amministrazione (art. 30, comma 2 bis)

Come proposto da ANCI, viene estesa anche all'esercizio finanziario 2021 la possibilità per gli enti locali di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

-Potenziamento asili nido (Art. 30, comma 6)

Vengono introdotte modifiche alla lettera d-sexies del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 che hanno come obiettivo quello di armonizzare l'intervento di potenziamento degli asili nido, introdotto dalla stessa lettera d-sexies, con la omologa linea di intervento di più ampia portata definita nell'ambito del Recovery Fund. Viene di conseguenza anticipato al 30 novembre 2021 il termine entro il quale la CTFS dovrà proporre i criteri di riparto delle maggiori risorse immesse nel Fondo di solidarietà comunale (+ 100 mln. di euro per il 2022, in aumento progressivo fino ai 300 mln. di euro a regime dal 2026), nonché la definizione degli obiettivi di servizio ed il relativo monitoraggio, collegati alle maggiori risorse assegnate a ciascun Comune beneficiario.

Si evidenziano le principali novità introdotte dal Decreto Legge 73/2021 del 25.05.2021 c.d. sostegni bis recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID 19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali:

-Agevolazioni Tari (Art. 6)

Per attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

I Comuni possono estendere le agevolazioni con oneri a carico del proprio bilancio, ovvero utilizzando le risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, sempre a norma del DM "Certificazione" citato, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della platea degli utenti del servizio rifiuti.

-Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (Art. 53)

E' istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno di 500 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

-Utilizzo nell'anno 2021 dei ristori 2020 (Art. 56, comma 1)

Viene estesa alle risorse assegnate agli enti locali *“a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni”* 2020 e 2021 la possibilità di utilizzo anche per l'anno 2021, fermi restando i vincoli di utilizzo originariamente previsti dalle norme di assegnazione. Tale possibilità era finora assicurata (co. 823, L.Bilancio 2020) limitatamente alle risorse emergenziali assegnate nel 2020 con il cd. *“Fondone”*.

-Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa (Art. 63)

Viene incrementato di 135 milioni di euro il Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, per il finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.

I criteri di riparto delle risorse ai Comuni sono stabiliti con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata

Alla erogazione delle risorse ai Comuni provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, tramite ricorso ad anticipazione di tesoreria disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze, regolarizzata con l'emissione degli ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa entro la conclusione dell'esercizio 2021.

Ulteriori modifiche e aggiornamenti dell'ordinamento contabile e fiscale:

Rifiuti- Si evidenzia il d.lgs. 116/2020 – cosiddetto *“Decreto Rifiuti”* – che recepisce in un unico decreto due delle quattro direttive europee (la 2018/851 e la 2018/852) contenute nel *“Pacchetto Economia Circolare”*.

Sul piano normativo, con il d.lgs. 116/2020 vengono recepite le prime due direttive europee che riguardano i rifiuti, gli imballaggi e i rifiuti di imballaggio e sono questi, dunque, gli ambiti sui quali vengono apportate le principali trasformazioni dell'ordinamento attuale. Con questo decreto viene modificata in modo sostanziale la parte quarta del d.lgs n.152/2006, ovvero il cosiddetto TUA (Testo Unico Ambientale) e a questo nuovo testo saranno tenuti ad adeguarsi tutti i soggetti pubblici e privati che producono, trasportano e trattano i rifiuti.

Di seguito le novità introdotte dalla modifiche al TUA:

-Nuova definizione del rifiuto urbano e riclassificazione dei rifiuti;

-Abrogazione della normativa che consente ai Comuni di disciplinare l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi;

-Introduzione dell'esonero della quota variabile per le utenze non domestiche che avviano al recupero rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Il nuovo decreto è in vigore dal 26.09.2020.

Ai sensi dell'art. 30 c.5 del Decreto Sostegni D.L. 41/2020 è stata posticipata al **1 gennaio 2022** l'efficacia della comunicazione della fuoriuscita dalla gestione pubblica della raccolta, smaltimento e avvio a riciclo dei rifiuti cd assimilati, categoria abrogata a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2020. Viene stabilito, pertanto, che la scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo n. 116/2020, deve essere comunicata al Comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022.

I.M.U. – A decorrere dal 01.01.2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (Legge 160 del 27.12.2019).

Bilancio –Sono state apportate dal 12° decreto correttivo della contabilità armonizzata (Decreto MEF del 07.09.2020) le modifiche ai principi contabili applicati 4/1 e 4/2 e agli schemi di bilancio allegati al Dlgs 118/2011 che riguardano il prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato n. 9 al D.lgs 118/2011.

Contributi in conto capitale: messa in sicurezza edifici e territorio

I fondi dei commi 29 e seguenti della legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR.

L'art. 20 del D.L. 152/2021 (decreto attuativo PNRR) modifica alcuni commi contenuti nella legge di bilancio 2020 (legge 160/2019) relativo al contributo di messa in sicurezza edifici e territorio. In particolare:

-Introduce un comma 31-bis dell'art. 1 della Legge 160/2019 e pertanto i comuni assegnatari delle risorse di cui al comma 29 e 29-bis della legge 160/2019 utilizzano una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 ovvero opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile. Sono fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi di progettazione esecutiva affidati entro il 31.12.2021, comunicati al Ministero dell'Interno;

-Introduce un comma 31-ter con cui si richiede ai comuni il rispetto degli obblighi di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura agevolativa, e di comunicazione e informazione;

-Modifica il comma 32 richiedendo che il comune beneficiario inizi l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo «e, per i contributi relativi al triennio 2022-2024, a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo»;

-Modifica il comma 33 relativo all'erogazione dei contributi ai beneficiari: 50% previa verifica inizio lavori, il 45% (non più il 50%) previa trasmissione certificato collaudo/regolare esecuzione e il restante 5% previa verifica della completa alimentazione del sistema di monitoraggio

L'art. 20 del D.L. 152/2021 inserisce i commi 42-bis e quater con cui vengono integrate le risorse di 100 milioni per i 2022 e 200 milioni di puro per ciascuno degli anni 2023-2024.

Agli oneri si provvede a valere sul Fondo di dotazione per l'attuazione del Next Generation Eu-Italia ed i comuni beneficiari devono rispettare ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione.

Nel decreto Pnrr (art. 9 comma 2 del D.L. 152/2021) è prorogato anche per gli anni 2022 e 2023 la possibilità di calcolare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili, invece che esclusivamente sulla base dei dati della Pcc, previo invio alla Pcc, entro il 31.1, della comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock del debito scaduto e non pagato al 31.12 relativo ai due esercizi precedenti e anche se enti soggetti al Siope e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Fonte “La Finanza Comunale in sintesi Rapporto 2021” – IFEL Fondazione ANCI

I venti mesi di emergenza pandemica hanno profondamente mutato il quadro della finanza pubblica in Italia e nel mondo. Non ci si riferisce solo ai massicci interventi di aiuto economico ai più diversi settori e alle amministrazioni regionali e locali, ma più in generale al ripensamento del ruolo dell'azione pubblica nell'assicurare un adeguato livello di sicurezza nell'esercizio di funzioni critiche come l'assistenza sanitaria e i servizi sociali – direttamente investiti dall'emergenza – e nel contrasto alle disuguaglianze che accentuano fattori di debolezza del sistema economico e sociale, in modo particolarmente evidente di fronte ad una crisi globale come quella scatenata dall'epidemia da virus Covid-19. Pare accantonata la retorica dell'amministrazione che spreca – spesso a giustificazione delle riduzioni senza criterio sui comparti territoriali dello scorso decennio – mentre la pandemia ci ha fatto toccare con mano l'importanza di disporre di strutture territoriali preparate agli imprevisti e quindi più forti e capaci nella quotidianità del loro operare.

Non è un fenomeno solo italiano. L'approccio delle grandi istituzioni internazionali e della grande maggioranza dei governi è stato profondamente influenzato dall'emergenza. In tutto il mondo – e per quanto ci riguarda più da vicino in Europa – il cambio di mentalità è sembrato davvero radicale. L'Europa, con il next generation EU, innesta un massiccio intervento pubblico che vuole tradursi in un diverso modo di essere dell'Unione e non solo in una ritrovata e tempestiva capacità di reazione alle emergenze. Solo nei prossimi mesi si vedrà se questo “cambio di verso” si concretizzerà in una tendenza di lungo periodo o riprenderanno vigore le spinte particolaristiche degli interessi nazionali. La ridefinizione delle regole di convergenza economica – il nuovo patto di stabilità – sarà il banco di prova di questo cambiamento.

I Comuni italiani sono da sempre protagonisti nella risposta alle emergenze e anche nella crisi senza precedenti rappresentata dalla pandemia non hanno fatto eccezione. Questo dato di fatto è alla base del rilevante sostegno che i governi che si sono succeduti hanno erogato ai Comuni, alle Città metropolitane e alle Province. Oltre 11 miliardi di euro tra il 2020 e il 2021 per i soli Comuni, articolati in tre grandi ambiti, riportati nel prospetto che segue: il cd. Fondone ex art. 106 del dl 34/2020 e art. 39 del dl 104/2020, per l'insieme delle necessità derivanti dalla riduzione delle entrate e da maggiori oneri per spese emergenziali; il ristoro per le riduzioni fiscali stabilite dalla legge; il finanziamento di maggiori oneri di carattere specifico, dalla solidarietà alimentare, alla riapertura delle scuole, alle sanificazioni, oltre che i contributi a ripiano dei prelievi e dei disavanzi derivanti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2021.

Gli interventi straordinari non avevano, per costruzione, lo scopo di rimediare ai dualismi stratificati e con radici antiche che caratterizzano tuttora il variegato universo dei Comuni, bensì il più limitato ma vitale compito di evitare il formarsi di nuovi fossati. Il metodo della concertazione, la prima richiesta dell'ANCI trascritta nel complesso dispositivo del tavolo di concertazione e del fondo per l'esercizio delle funzioni del dl 34, con la valorizzazione condivisa dei dati congiunturali disponibili – sempre troppo pochi, per la verità – ha permesso, in definitiva, di assicurare tutti gli enti locali che la stretta dovuta alla crisi non si sarebbe abbattuta sui loro bilanci. Che la resilienza necessariamente richiesta al sistema non si sarebbe mai tradotta in disinteresse per le debolezze vecchie e nuove dei nostri territori.

Anche la gestione su un arco biennale della crisi, cioè la rendicontazione complessiva dell'utilizzo dei fondi straordinari con riferimento ad ambedue gli anni 2021-2022, ha permesso di riconoscere con maggior distensione le esigenze di intervento via via emergenti da parte di operatori in gran parte disorientati dal congiunto effetto della crisi e della disciplina vincolistica che permea la contabilità locale, abolendo opportunamente i vincoli ordinari che avrebbero reso ancor più difficile l'operatività degli enti in disavanzo.

Una ripresa ormai diffusa in tutte le fasce dimensionali che fa ben sperare nella riuscita del PNRR, sempre che siano rimossi i residui vincoli alle assunzioni di personale qualificato e all'approvvigionamento di cassa, così da assicurare la diffusa e tempestiva spendibilità delle ingenti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

risorse assegnate all'Italia, di cui una parte cospicua (intorno ai 60 miliardi di euro) è di pertinenza degli enti territoriali.

Capiremo nel tempo quali ferite l'emergenza ci lascia sotto il profilo delle grandezze fondamentali delle economie locali e quindi delle capacità operative e finanziarie delle amministrazioni.

Riepilogo trasferimenti straordinari assegnati ai Comuni nel biennio 2020-2021

(valore in milioni di euro)

Tipologia trasferimento	2020	2021	Totale
"Fondone" (art. 106 DL 34/2020 e successivi rifinanziamenti)	3.200	1.350	4.550
Agevolazioni su tributi locali (compresa Tari 2020)	1.862	1.578	3.440
Oneri specifici e crisi finanziarie	1.853	1.670	3.523
Totale	6.915	4.598	11.513
Fonte: elaborazioni IFEL su dati MINT			

La proposta di bilancio per i triennio 2022-2024 viene predisposta a legislazione vigente e quindi non tiene conto di quanto previsto nel disegno di Legge 2022. Quando il Parlamento addivenga all'approvazione della Legge di Bilancio, confermando in tutto o in parte l'impianto normativo del Disegno di Legge, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale si procederà con apposito emendamento, in caso contrario l'adeguamento alle nuove disposizioni verrà effettuato con variazione di bilancio. Il presente documento è pertanto redatto in coerenza con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito statale e regionale. Si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato, coincide con il periodo di mandato elettivo, che termina nella primavera del 2024.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

SVILUPPO E LAVORO

Obiettivo	Descrizione
Sviluppo attività produttive agricole, industriali, commerciali e artigianali	Riservare una prelazione alle attività morettesi per quanto riguarda acquisti e lavoro in ambito comunale.
Azioni attivate / previste	
-Conferma agevolazione IMU per nuovi insediamenti aziendali, ampliamenti di fabbricati esistenti e riattivazione di fabbricati dismessi, nel rispetto delle fattispecie individuate con Decreto MEF ai sensi dell'art. 1 c. 756 della L. 160/2019.	
-Sono proseguiti gli interventi di sostegno diretto alle attività maggiormente colpite e penalizzate dalla pandemia da Covid 19 in conseguenza alle misure di contenimento dell'emergenza sul tessuto produttivo.	
-Fino al termine dello stato emergenziale COVID 19 l'amministrazione valuterà la possibilità, nel limite delle risorse a disposizione, di adottare misure a sostegno alle attività morettesi.	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	
--	--

SCUOLA

Obiettivo	Descrizione
Buoni pasto mensa scolastica	Interventi a sostegno delle famiglie
Azioni attivate / previste E' previsto il mantenimento del costo e il mantenimento delle fasce ISEE	
Sviluppo offerta formativa integrata	Sviluppare, attingendo fondi da bandi regionali ed europei, un'offerta formativa integrata con le scuole in loco, che consenta di realizzare progetti nazionali e internazionali, di garantire gli interventi strutturali necessari, di attivare il servizio di doposcuola.
Azioni attivate / previste Se verrà procrastinata l'emergenza COVID 19, nel corso dell'anno 2022 verranno prese tutte le misure necessarie a sostegno delle scuole morettesi in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche sostenendo la didattica e finanziando l'attuazione di eventuali progetti. -Si conferma il sostegno economico per le spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo; -Destinazione proventi cinque per mille a favore di progetti scolastici; -Partecipazione a bandi regionali relativi al Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (Dlgs n.65 del 13.04.2017);	
Istituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi	
Azioni attivate / previste Conclusa l'emergenza COVID19 verranno riprese le iniziative per l'attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	
Azioni attivate / previste Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato avviato il sistema di ricarica on line con pago PA dei buoni mensa scolastica con un riscontro positivo da parte di tutte le famiglie interessate. Con Decreto Ministeriale del 08.11/2021 è stato assegnato il Contributo Statale ex lege 145/2018 art. 1 c. 139 per il finanziamento delle seguenti opere di messa in sicurezza previste nel bilancio 2022: Euro 300.000,00 – Interventi per il miglioramento sismico Scuola Materna Euro 350.000,00 – Interventi per il miglioramento sismico Scuola Elementare	

POLITICHE SOCIALI

Obiettivo	Descrizione
Attività socialmente utili e supporto persone disabili, non autosufficienti ed anziane	Intensificare la collaborazione con tutte le Associazioni locali, valorizzando il volontariato in attività socialmente utili e a supporto di persone

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

	disabili, non autosufficienti ed anziane.
Azioni attivate / previste Se verrà procrastinato lo stato di emergenza COVID 19 nel limite delle risorse a disposizione verrà garantito il sostegno a tutte le famiglie e persone in difficoltà, alle persone disabili non autosufficienti ed anziani, con la collaborazione delle associazioni morettesi e il Consorzio Monviso Solidale. Vengono confermati i seguenti servizi: -Adesione al Consorzio Monviso Solidale per il servizio annuale socio assistenziale e per il servizio di accompagnamento e trasporto persone con disabilità. -Convenzione con la Croce Rossa per servizi di trasporto ospiti Casa di Riposo, trasporto disabile presso centro San Lazzaro di Saluzzo e assistenza durante manifestazioni organizzate sul territorio comunale. -Sostegno Progetti organizzati dalla Parrocchia San Giovanni Battista. -Erogazione pasti agli anziani in difficoltà in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale -il Servizio Casa di Riposo per garantire continuità e il corretto funzionamento con lo scopo di proteggere gli anziani ricoverati e il personale e nel contempo mantenere attiva la comunicazione tra familiari e ospiti durante l'emergenza COVID 19.	
Sportello del Cittadino	Attivazione Sportello del Cittadino
Azioni attivate / previste Attivazione sportello d'ascolto con il cittadino e promozione luoghi di confronto, ascolto e sostegno con i diversi partner (Associazioni, ASL, Consorzio Monviso Solidale)	
Estate Ragazzi	
Azioni attivate / previste Verranno garantiti i progetti di Estate Ragazzi rivolti a bambini e ragazzi in età scolare;	
Prevenzione del Disagio Giovanile	Studiare e promuovere forme di convenzionamento efficace con i comuni limitrofi.
Azioni attivate / previste Terminata l'emergenza COVID 19 si prevede un'attività di sostegno oggetto di concertazione con i Comuni limitrofi per contrastare il disagio giovanile (sostegno scolastico, aiuto compiti, disposizione spazi a titolo gratuito rivolto al recupero dei giovani)	
Progetto Erasmus	Inserimento studenti universitari della Comunità Europea nelle attività comunali.
Azioni attivate / previste Terminata l'emergenza COVID 19, nel rispetto di eventuali nuove regole emanate sull'accoglienza degli studenti Universitari della Comunità Europea si prevede l'attivazione di un Progetto Erasmus per lo svolgimento delle attività comunali.	
Biblioteca	Potenziamento Biblioteca Comunale
Azioni attivate / previste Al termine dell'emergenza COVID 19 verranno riattivati i seguenti progetti: -Progetto nati per leggere; -Incontro con autori; -Lecture per i bambini; -Promozioni di sessioni di "public reading" e di cicli incontri aperti alla Cittadinanza su temi di attualità, filosofia, storia, economia con la collaborazione delle Associazioni Morettesi e dell'Istituto Comprensivo di Moretta;	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

-Sostegno iniziativa culturale “Invito a Teatro”; -Proiezioni cinematografiche	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	
Cimitero	
Azioni attivate/previste Entro la fine dell'esercizio 2021 verranno terminati i lavori per la costruzione dei loculi cimiteriali. In base alla domanda presentata e alle risorse a disposizione si valuterà di programmare la costruzione di nuovi loculi II LOTTO.	

AGRICOLTURA

Obiettivo	Descrizione
Manutenzione argini, fossi, e strade vicinali	Interventi per la difesa del suolo e messa in sicurezza delle sponde
Azioni attivate / previste Si continua con l'attività di monitoraggio e manutenzione per la messa in sicurezza degli argini dei fiumi, la pulizia dei principali fossi e la sistemazione delle principali strade vicinali, che non solo serve alle attività agricole per l'irrigazione dei campi, ma è di vitale importanza per lo smaltimento delle acque in caso di grandi piogge e fenomeni di allagamento. Tutto ciò in collaborazione con i Consorzi Irrigui.	
Promozione colture ed erbe officinali del territorio	Pieno sostegno alle attività agricole che rappresentano un'importante risorsa economica e socio- culturale per lo sviluppo del Territorio
Azioni attivate / previste - Si avvierà un programma di promozione di colture ed erbe officinali per dare visibilità al comparto agricolo anche in collaborazione con le scuole del paese per il mantenimento e la salvaguardia del territorio; -Si tenderà di collegare la produzione locale con il tessuto commerciale esistente (percorso filiera).	
Creazione museo degli attrezzi agricoli	
Azioni attivate / previste Si prevede l'allestimento di un museo degli attrezzi agricoli, una nuova iniziativa di carattere culturale, sociale e ricreativa con lo scopo di migliorare la solidarietà e l'intesa tra le generazioni, in modo da aiutare i giovani a non perdere il collegamento con il loro passato.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	

COMMERCIO

Obiettivo	Descrizione
Manifestazioni, fiere ed eventi	Promozione delle attività del territorio con la realizzazione di eventi di forte attrazione
Azioni attivate / previste nel rispetto delle regole dettate dall'emergenza COVID 19 -Fiera del Cappone. -Si prevedono nuovi eventi che valorizzino le risorse del territorio e che costituiscano, insieme alla Fiera del Cappone, fonte di attrazione e opportunità di commercio.	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

-Sarà ulteriormente valorizzata una collaborazione sinergica con l'Associazione Commercianti. -Verrà riproposta la IV edizione di VEN CO' TI.	
Mercato	
Azioni attivate / previste Verrà valutato il riposizionamento del mercato del lunedì ponendo particolare attenzione al commercio ambulante.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	

TURISMO E CULTURA

Obiettivo	Descrizione
Promozioni Culturali	Promozione dell'organizzazione, unitamente alle realtà associative locali, di mostre, spettacoli teatrali e appuntamenti culturali di varia natura coordinandoli con gli altri eventi del territorio per garantire la massima visibilità agli eventi stessi al Comune.
Azioni attivate / previste Nel rispetto delle regole e dei limiti dettati dall'Emergenza COVID 19 Verranno promossi e organizzati eventi con le associazioni culturali, con la biblioteca e con il coinvolgimento dei privati cittadini.	
Promozione del Centro Storico	Riapertura della piazza Umberto I durante il periodo estivo, salvo organizzazione eventi
Azioni attivate / previste Riapertura della Piazza Umberto I durante il periodo estivo, salvo organizzazione eventi, per la rivitalizzazione del Paese.	
Tutela e Valorizzazione Paesaggio	Organizzazione eventi e percorsi in bicicletta per la tutela e la valorizzazione degli elementi paesaggistici di pregio
Azioni attivate / previste -Verranno promossi molteplici eventi di rilievo culturale e turistico per la valorizzazione e la tutela del paesaggio. -Con la realizzazione dell'opera Eurovelo 8 Rete cicloturistica Europea, verrà attuato il progetto Regionale che da un lato dovrebbe favorire l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto per distanze brevi e spostamenti sistematici e dall'altro costruire relazioni e frequentazioni turistiche e culturali tra le località.	
Gemellaggio Vouneuil-sous-Biard	Continuo scambio culturale con il paese gemellato Vouneuil-sous-Biard
Azioni attivate / previste Mantenimento dei rapporti con il paese gemellato Vouneuil – sous-Biard	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	
Entro la fine dell'anno 2021 vengono affidati i lavori per l'adeguamento di alcuni locali e la sistemazione della cucina della Foresteria del Santuario ad uso Ostello. La spesa ammonta ad Euro 82.100,00.	

TERRITORIO

Obiettivo	Descrizione
Area Ex Stazione	Valutare la possibilità di utilizzo dell'area ex-stazione
Azioni attivate / previste Si sta valutando l'eventuale acquisizione dell'area qualora si verificassero delle condizioni economiche adeguate per il Comune.	
Valorizzazione del paese	Valorizzare tutte le zone del paese, comprese quelle più periferiche, incluse le frazioni con particolare attenzione alla pulizia e all'illuminazione
Azioni attivate / previste Nel corso dell'anno 2021 sono terminati i lavori di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica di Via Roma. Nel 2022 è previsto un investimento pari a Euro 120.000,00 per efficientamento energetico punti luce Enel Sole territorio comunale finanziato da mutuo per Euro 70.000,00 e da contributo statale per Euro 50.000,00.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	
E' in fase di programmazione e studio la realizzazione della riqualificazione del centro storico che comprende la ristrutturazione e restauro conservativo della palazzina a servizi della Via della Crociata per la messa in sicurezza e adeguamento normativo per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la prevenzione incendi – La spesa complessiva risulta pari a Euro 530.000,00; Nell'esercizio in corso verrà rinnovata la richiesta del contributo statale per interventi di messa in sicurezza art. 1 c. 139 L 145/2018 per la realizzazione nell'esercizio 2022 della seguente opera: Lavori di rifacimento copertura palazzo comunale Euro 300.000,00. In seguito ad eventuale assegnazione del contributo verrà registrata in bilancio con apposita variazione.	

SPORT

Obiettivo	Descrizione
Impianti sportivi	Miglioramento delle strutture sportive presenti
Azioni attivate / previste Nell'esercizio 2021 sono conclusi i lavori di rifacimento campo a undici per un importo pari ad Euro 680.000,00.	
Associazioni sportive	Collaborazione costruttiva con tutte le Associazioni sportive
Azioni attivate / previste Realizzazione di una fattiva sinergia con le Associazioni Sportive per la promozione dello Sport.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

programmazione 2022-2024	
--------------------------	--

AMBIENTE

Obiettivo	Descrizione
Pulizia e riqualificazione	Pulizia e riqualificazione dei portici, dei giardini e delle aree verdi
Azioni attivate / previste Miglioramento della pulizia del Paese (portici, giardini), con particolare attenzione alle aree verdi, sensibilizzando gli utenti che le utilizzano. Nell'anno 2021 è stata realizzata l'area per cani.	
Riduzione inquinamento	Ridurre l'inquinamento attraverso la sensibilizzazione e l'educazione dei ragazzi; l'impiego, ove possibile, delle energie rinnovabili anche alla luce della filosofia del Patto dei Sindaci europei.
Azioni attivate / previste Sono previste delle attività di sensibilizzazione mediante progetti scolastici inerenti il tema dell'Ambiente e del Risparmio Energetico in collaborazione con il Consorzio Sevizi Ecologia Ambiente e l'Istituto Comprensivo.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	

SANITA'

Obiettivo	Descrizione
Formazione sanitaria	Migliorare la formazione sanitaria istituendo corsi D.A.E (Defibrillatore Automatico Esterno), di primo soccorso e di assistenza medica a favore di anziani, malati e persone non autosufficienti.
Azioni attivate / previste I corsi di formazione sanitaria con la collaborazione delle Associazioni Locali, della Croce Rossa e dell'ASL verranno riavviati conclusa l'emergenza Covid 19.	
Centro Medico	Migliorare l'attuale servizio medico e la relativa segreteria
Azioni attivate / previste Si prevede di continuare la collaborazione con l'ASL e con il Distretto per il miglioramento dell'attività sanitaria nel Paese, nella speranza di un potenziamento del servizio finalizzato a una forma aggregativa funzionale integrata.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	

VIABILITA' ED URBANISTICA

Obiettivo	Descrizione
Protezione civile	Acquisto mezzi e strumenti.
Azioni attivate / previste Si prevede di partecipare a bandi regionali ed europei per l'acquisto di mezzi e strumenti per la Protezione Civile.	
Pista ciclabile	Illuminazione e creazione barriere sulla pista ciclabile
Azioni attivate / previste Nell'anno in corso sono stati ultimati i lavori di sistemazione di parte della pista ciclabile lungo la provinciale 663 direzione Saluzzo (Eurovelo 8). Si è concluso nell'anno in corso l'intervento per la messa in sicurezza delle strade- manutenzione manto bituminoso-Euro 209.000,00-finanziato per Euro 100.000,00 da contributo statale ai sensi dell'art. 1 comma 29 della Legge 160/2019 integrato con l'art. 47 comma 29/bis del Decreto Agosto (D.L. 104/2020). In base alle risorse disponibili e certe si prevedono i seguenti interventi sulla viabilità Esercizio 2022 Manutenzione straordinaria viabilità e circolazione stradale per Euro 120.000,00 finanziato da entrate proprie. Esercizio 2023 Manutenzione straordinaria viabilità e circolazione stradale per Euro 120.000,00 finanziato da entrate proprie. Esercizio 2024 Manutenzione straordinaria viabilità e circolazione stradale per Euro 120.000,00 finanziato da entrate proprie.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2022-2024	
Azioni attivate / previste E' in fase di programmazione e studio la prosecuzione dei lavori di sistemazione della pista ciclabile sull'ex sedime ferroviario tratto Moretta Saluzzo. E' in fase di programmazione e studio la realizzazione della riqualificazione del centro storico che comprende gli interventi di rigenerazione urbana per la messa in sicurezza e adeguamento normativo per abbattimento barriere architettoniche delle aree adiacenti al concentrico per un importo pari a Euro 400.000,00.	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	4.107	-	-	-	-
2002	31 dicembre	4.126	+19	+0,46%	-	-
2003	31 dicembre	4.140	+14	+0,34%	1.639	2,50
2004	31 dicembre	4.226	+86	+2,08%	1.666	2,52
2005	31 dicembre	4.242	+16	+0,38%	1.692	2,48
2006	31 dicembre	4.234	-8	-0,19%	1.690	2,48
2007	31 dicembre	4.274	+40	+0,94%	1.706	2,48
2008	31 dicembre	4.296	+22	+0,51%	1.733	2,46
2009	31 dicembre	4.307	+11	+0,26%	1.732	2,46
2010	31 dicembre	4.274	-33	-0,77%	1.739	2,44
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	4.277	+3	+0,07%	1.735	2,44
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	4.237	-40	-0,94%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	4.229	-45	-1,05%	1.745	2,40
2012	31 dicembre	4.208	-21	-0,50%	1.738	2,40
2013	31 dicembre	4.184	-24	-0,57%	1.735	2,39
2014	31 dicembre	4.166	-18	-0,43%	1.728	2,39
2015	31 dicembre	4.136	-30	-0,72%	1.726	2,38
2016	31 dicembre	4.141	+5	+0,12%	1.739	2,37
2017	31 dicembre	4.103	-38	-0,92%	1.741	2,34
2018	31 dicembre	4.082	-21	-0,51%	1.737	2,33
2019	31 dicembre	4.069	-13	-0,32%	1.754	2,30

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MORETTA (CN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

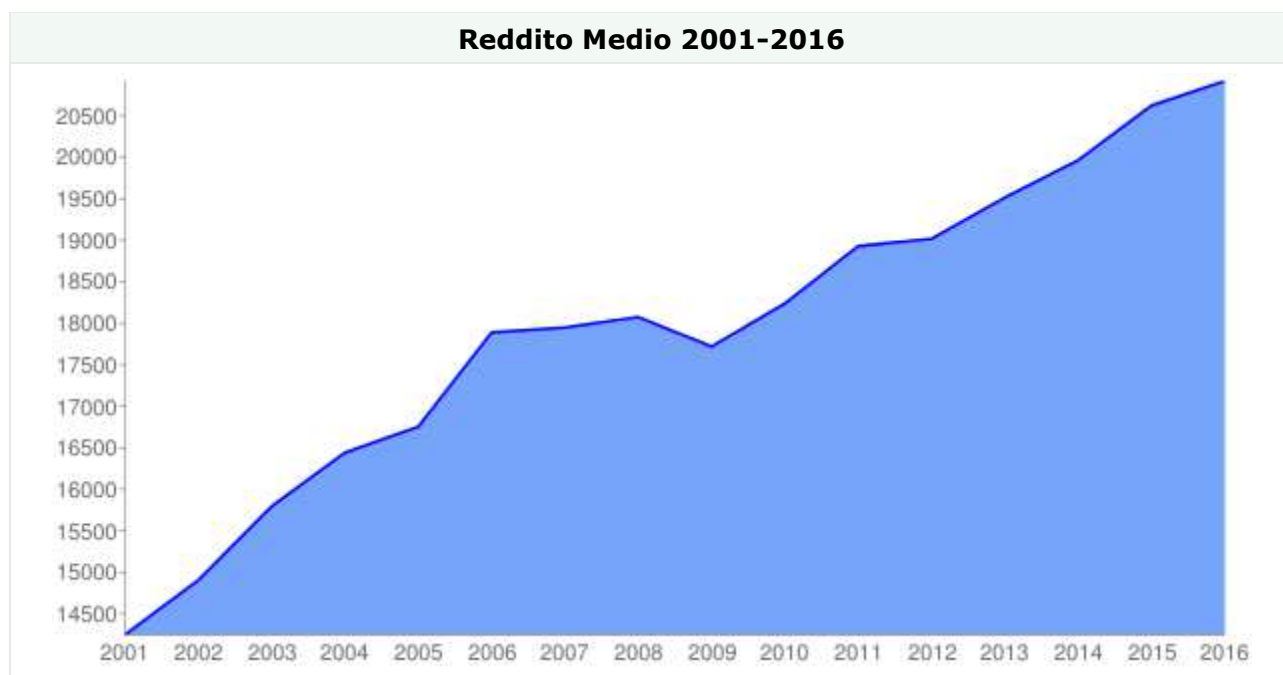
Risultanze del territorio

Il Comune di Moretta è posto ad una altitudine di **262** metri s.l.m. e insiste su una superficie di **23,99** km² con una densità abitativa di **169,59** ab/km² (al 31/12/2019).

Risultanze della situazione socio economica locale.

Moretta - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	3.104	4.107	75,6%	44.213.404	14.244	10.765
2002	3.028	4.126	73,4%	45.125.806	14.903	10.937
2003	3.054	4.140	73,8%	48.228.238	15.792	11.649
2004	3.126	4.226	74,0%	51.391.808	16.440	12.161
2005	3.146	4.242	74,2%	52.702.042	16.752	12.424
2006	3.107	4.234	73,4%	55.585.673	17.890	13.128
2007	3.216	4.274	75,2%	57.721.313	17.948	13.505
2008	3.215	4.296	74,8%	58.108.919	18.074	13.526
2009	3.167	4.307	73,5%	56.114.166	17.718	13.029
2010	3.115	4.274	72,9%	56.811.249	18.238	13.292
2011	3.083	4.229	72,9%	58.356.620	18.929	13.799
2012	3.072	4.208	73,0%	58.420.527	19.017	13.883
2013	3.003	4.184	71,8%	58.599.787	19.514	14.006
2014	2.992	4.166	71,8%	59.736.732	19.965	14.339
2015	2.978	4.136	72,0%	61.421.093	20.625	14.850
2016	2.973	4.141	71,8%	62.195.002	20.920	15.019



Al momento non si dispone dei dati relativi alle annualità successive al 2016.

Strutture

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 108
Scuole primarie con posti n. 193
Scuole secondarie con posti n. 212
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Rete acquedotto Km. 42,70
Aree verdi, parchi e giardini hq 4,6
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 911
Rete gas Km. 20,3
Discariche rifiuti n. 0

Mezzi

Mezzi operativi per gestione territorio n. 6
Veicoli a disposizione n. 7

Servizi

Sportelli bancari
Ufficio Postale
Centro Medico
Ambulatorio Medico e Veterinario (Distretto Sanitario ASL cn1)
Sportello Consorzio Monviso Solidale
Farmacia
Biblioteca
Agenform (Istituto Lattiero Caseario)
INOQ (Istituto Nord Ovest Qualità)
Università Veterinaria
Baby Parking

Attività:

Alla data del 31.12.2020 risultano in esercizio le seguenti attività economiche, artigianali, industriali e servizi:

- Autoscuola n.1
- Distributori di carburante n.2
- Residence/Agriturismi n.2
- Studi professionali n. 15
- Banche n. 4
- Negozi (alimentari e non alimentari) n. 16
- Edicola n. 1
- Tabaccai n.2
- Farmacia e parafarmacia n.2
- Attività artigianali n. 74
- Carrozzeria autofficina elettrauto n.7
- Industrie n. 3
- Esercizi pubblici (ristoranti, pizzerie, bar pasticcerie,) n. 10
- Supermercati n. 3
- Ortofrutta, fiori e piante n. 3
- Palestra n. 1

Si segnala, inoltre la presenza di attività agricole
per la produzione di prodotti:

-Lattiero Caseari

-Apicoltura

-Erbe officinali

per l'allevamento di:

-Bovini

-Suini

-Caprini

Nonché alcune attività artigianali nei settori:

-Dell'edilizia

-Della Lavorazione del legno, del ferro

-Dei servizi di autotrasporto c/to terzi

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Enti ed organismi partecipati

Alpi Acque S.p.a. - Quota 0,37%	Società per azioni - Sede Legale: Fossano - P.zza Dompè 3 - CF: 02660800042
Obiettivi di servizio e gestionali	Raccolta, trattamento e fornitura acqua
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	La società Alpi Acque S.p.A. svolge, nel territorio del Comune, servizi pubblici di interesse generale e sono confermate tutte le ragioni a sostegno del mantenimento della partecipazione e della configurazione della società come già evidenziate in alcune precedenti deliberazioni e determinazioni di questa Amministrazione comunale. La partecipazione alla Società Alpi Acque S.p.A. risulta necessaria ed attuale anche in riferimento al recente affidamento del servizio idrico integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese, effettuato a mezzo di delibera dell'Ente di governo dell'ambito (EGATO), adottata nella seduta di Conferenza 27 marzo 2019, n. 6. La medesima delibera n. 6/2019 ha altresì previsto <i>"un periodo transitorio nel quale il gestore d'ambito potrà individuare con i soggetti pubblici esistenti una strategia idonea a favorire il processo di riorganizzazione e razionalizzazione"</i>.

A.t.I. del Cuneese Valli Alpine e Città d'arte S.c.a.r.l Quota 0,48%	Società cooperativa a responsabilità limitata - Sede Legale: Cuneo - Via Carlo Pascal 7 C. F. : 02597450044
Obiettivi di servizio e gestionali	La società ha il compito di svolgere attività di promozione, accoglienza e informazione turistica locale
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione in quanto connessa alla gestione di servizi essenziali.

Servizi gestiti in forma associate

Ente /modalità associativa	Servizio gestito	Enti partecipanti
Consorzio Monviso Solidale - Consorzio	Servizi socio assistenziali	Comuni di Cervere, Fossano, Genola, Salmour, S. Albano Stura, Trinità, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambaasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo, Caramagna P.te, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Savigliano, Villanova Solaro, Vottignasco, Villafalletto, Bene Vagienna.
C.S.E.A.- Consorzio	Servizi di igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti.	Comuni di Saluzzo, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Caramagna P.te, Cardè, Casalgrasso, Castedelfino, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Fossano, Frassino, Gambaasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Sampeyre, Sanfront, S. Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Valmala, Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.
Convenzione – Capofila Comune di Dronero	Gestione servizio Segreteria Comunale.	Comuni di Dronero, Moretta e Roccabruna
Convenzione – Capofila Comune di Racconigi	Commissione locale per il paesaggio.	Comuni di Racconigi, Moretta, Cavallerleone e Murello
Convenzione- Capofila Comune di Moretta	Gestione sportello Unico Attività produttive.	Comuni di Moretta e Racconigi
Convenzione – Capofila Comune di	Servizio Polizia Municipale	Comune Moretta e Casalgrasso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Moretta		
Convenzione	Servizio trasporto anziani Casa di Riposo	Comune di Moretta e Croce Rossa
Istituto Storico della Resistenza - Consorzio	Raccolta fonti per lo studio della storia, promozione della conoscenza e dello studio della storia e della società contemporanea.	129 Comuni del Cuneese, la provincia di Cuneo e 4 Unioni Montane Cuneesi
Octavia Associazione	Collaborazione tra piccole realtà territoriali per incrementare le potenzialità di crescita e di sviluppo sociale ed economico del territorio.	Comuni di Moretta, Cardè, Casalgrasso, Cavallerleone, Faule, Manta, Murello, Polonghera, Revello, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villafalletto, Villanova Solaro e Vottignasco.
Agenform - Consorzio	Progettazione, organizzazione e gestione di attività di orientamento, ricerca e assistenza tecnica.	Comuni di Moretta, Garessio, Ormea, Racconigi, Revello, Saluzzo, Savigliano. Università degli Studi di Torino Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria. Unione Montana Valle Varaita. Altre Imprese e Associazioni private.

Servizi affidati in concessione

Servizio	Affidatario
Riscossione e accertamento Canone Unico	M.T. Maggioli S.p.A
Riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie	S.T.E.P. S.r.l.
Impianti sportivi	A.S.D. US Calcio Moretta, A.S.D. Tennis Club Moretta- Società Bocciofila
Distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati	Aroma Vending S.r.l.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Locazione porzione di parcheggio in Via Macario per gestione erogatore acqua	PierH2O S.r.l.
Baby Parking	Il Giardino dei Sarvanot S.n.C.

Partecipazioni

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Forma giuridica	Quota di partecip.
02660800042	Alpi Acque spa	P.zza Dompè 3 Fossano	Soc. per azioni	0,37%
02597450044	A.T.L. SCRL	Via Pascal 7 Cuneo	Soc. Consortile	0,48%
02539930046	Consorzio Monviso Solidale	C.so Trento 4 Fossano	Consorzio	2,62%
94010350042	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	Via Macallè 9 Saluzzo	Consorzio	2,62%
80017990047	Istituto Storico della Resistenza	Largo Barale 1 Cuneo	Consorzio	0,43%
02526600040	AgenForm	P.zza Torino 3 Cuneo	Consorzio	6,28%

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente.

	2020	2019	2018
Fondo Cassa al 31/12	691.508,74	899.687,85	1.072.258,66

La situazione di cassa del Comune presenta un saldo positivo, tale da consentire di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi	Entrate accertate tit.1-2-3-	Incidenza (a/b)%
2020	91.041,03	5.071.192,74	1,79 %
2019	105.498,53	4.747.927,63	2,22 %
2018	119.216,53	4.467.449,80	2,67 %

La situazione debitoria per mutui a lungo termine, assunti negli scorsi anni per il finanziamento di spese di investimento, presenta, per l'anno trascorso, quello in corso e per il triennio a venire, la seguente evoluzione.

	2020 (imp)	2021 (prev.)	2022 (prev.)	2023 (prev.)	2024(prev.)
Capitale residuo al 1° gennaio	2.454.035,79	3.155.856,86	2.880.400,61	2.738.600,61	2.518.240,61
Nuovi prestiti	830.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	-127.077,27	-275.456,25	-211.800,00	-220.360,00	-225.900,00
Altre variazioni (riduzioni mutuo /arrotondamenti)	-1.106,66				
Capitale residuo al 31 dicembre	3.155.856,86	2.880.400,61	2.738.600,61	2.518.240,61	2.292.340,61

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	
Cat.D1	8	8	
Cat.C	7	7	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	1	1	
Cat.A	1	1	
TOTALE	18	18	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020 n. 18 e n.1 Segretario Comunale

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti al 31.12</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	18+segretario com.	791.138,72	17,95%
2019	16+segretario com.	830.960,49	18,67%
2018	16+segretario com.	845.574,89	19,80%
Media triennio 2011-2013		972.468,04	

Spesa somministrazione lavoro interinale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>n. unità</i>	<i>Spesa agenzia interinale</i>
2020	1	20.400,00
2019	1	17.548,83
2018	0	0,00

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Stabilità 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli relativi al patto di stabilità. Dal 2019 gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, così come possono ricorrere all'indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
		2022	2023	2024
FPV per spese correnti		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria	(+)	2.054.300,00	2.056.900,00	2.075.300,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	161.250,00	161.250,00	161.250,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	2.733.360,00	2.733.360,00	2.733.360,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(+)	4.948.910,00	4.951.510,00	4.969.910,00
Titolo 1 Spese correnti	(-)	4.717.110,00	4.711.150,00	4.724.010,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	(-)	211.800,00	220.360,00	225.900,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
Avanzo d'amministrazione per spese c/capitale	(+)			
Titolo 4-6 Entrate in conto capitale	(+)	890.000,00	120.000,00	120.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE		910.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	(-)	910.000,00	140.000,00	140.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(-)	0,00	0,00	0,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Politiche del prelievo per il triennio 2022-2024.

Per il triennio 2022-2024 si conferma l'impianto tariffario complessivo sia per i tributi comunali che per le rette dei servizi a domanda individuale.

L'attività di accertamento e di recupero dell'evasione dei tributi comunali viene gestita in modo ordinario e costante direttamente dagli uffici comunali e riporta le seguenti risultanze:

	Dato storico			Programmazione		
	2019 (acc)	2020 (acc)	2021 (prev)	2022	2023	2024
Recupero evasione IMU	80.047,57	73.164,21	85.350,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Recupero evasione TASI	24.921,70	14.882,96	10.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Recupero evasione TARI	11.021,00	6.625,08	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Si riporta il quadro di sintesi dato storico e previsione delle entrate

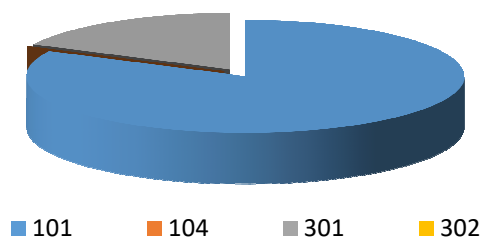
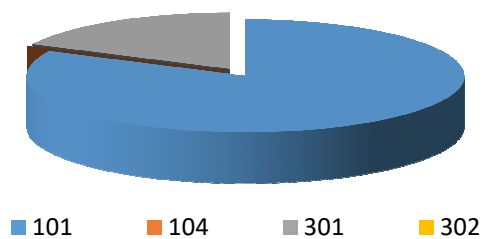
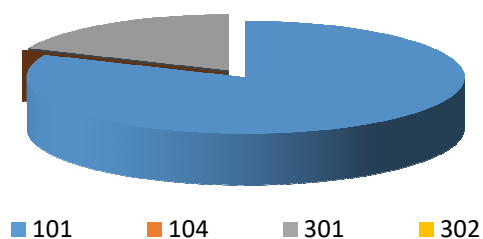
	Dato storico			Nuova programmazione		
Titoli	2019 (acc)	2020 (acc)	2021 (prev)	2022	2023	2024
Avanzo amm.ne e FPV	361.696,81	679.171,64	1.225.113,07	0,00	0,00	0,00
1° Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	2.048.303,63	2.066.765,90	2.041.527,16	2.054.300,00	2.056.900,00	2.075.300,00
2° Trasferimenti correnti	152.329,84	583.881,02	314.458,49	161.250,00	161.250,00	161.250,00
3° Entrate extratributari e	2.547.294,16	2.420.545,82	2.587.000,00	2.733.360,00	2.733.360,00	2.733.360,00
4° Entrate in conto capitale	640.954,77	314.073,69	640.105,74	820.000,00	120.000,00	120.000,00
5° Entrate da riduzione di attività	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

finanziari						
6° Accensioni di prestiti	355.912,00	830.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
7° Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9° Entrate per conto terzi e partite di giro	568.668,67	528.103,61	759.000,00	759.000,00	759.000,00	759.000,00
Totale	6.675.150,88	7.622.541,68	7.567.204,46	6.597.910,00	5.830.510,00	5.848.910,00

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.691.000,00	1.691.000,00	1.691.000,00
		cassa	2.222.966,19		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	363.300,00	365.900,00	384.300,00
		cassa	472.571,77		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	2.054.300,00	2.056.900,00	2.075.300,00
		cassa	2.695.537,96		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)**

Politiche del prelievo

Dettaglio aliquote in vigore:

ALIQUOTE IMU

Nell'esercizio 2022 vengono confermate tutte le aliquote ad esclusione dell'aliquota dei terreni agricoli che viene aumentata nella misura del 1,06% comportando un incremento del gettito annuo di circa 28.000,00.

Con l'emanazione del decreto previsto dell'art. 1 comma 756 della Legge 160/2019, che limiterà la potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate, vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante.

Ad oggi il decreto non è ancora stato emanato.

Aliquota ordinaria (aree fabbricabili, e tutti gli immobili non compresi nelle categorie successive)	1,06%
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)	0,60%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado utilizzata come abitazione principale più una pertinenza)	0,96%
Abitazioni locatate a “canoni concordati”	0,96%
Fabbricati sede di nuove aziende che acquistino, e successivamente si insedino, in aree industriali dismesse nelle quali sia venuta meno la continuità produttiva e di aziende che presentino istanza al Comune per il rilascio di permesso di costruire ex-novo uno stabilimento industriale o artigianale (per il loro primo quinquennio di attività) – (Art. 32 lett. e – Regolamento Comunale IUC)	* 0,67% per fabbricati diversi dalla cat. D
	* 0,76% per fabbricati cat.. D
Ampliamenti di fabbricati produttivi esistenti da parte di nuove aziende o di aziende già operanti sul territorio purché l'ampliamento non sia inferiore a mq. 1.000; Riattivazione di porzioni di fabbricati dismessi purché, anch'essi, di superficie non inferiore a mq. 1.000	0,90%
Alloggi assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 24/07/1977 n. 616	0,96%
Terreni agricoli	1,06%
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (come definiti dal comma 750 della L.160/2019)	0,10%
Beni merci (come definiti dal comma 751 della L. 160/2019)	0,10%

*Si precisa che, per quanto concerne l'aliquota agevolata dello 0,67 % per la fattispecie dei nuovi insediamenti produttivi, essa potrà essere immediatamente applicata per i fabbricati in categoria catastale diversa dalla D, mentre per i soli fabbricati di categoria D, dovrà essere versata l'imposta applicando l'aliquota dello 0,76% di esclusiva spettanza statale e, a fine anno il Comune provvederà al rimborso derivante dalla differenza tra l'aliquota di spettanza statale (0,76%) e quella agevolata (0,67%).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Le aliquote vengono confermate nella seguente misura

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
fino ad Euro 15.000,00	0,4%
da Euro 15.000,01 e fino a Euro 28.000,00	0,50%
da Euro 28.000,01 e fino a Euro 55.000,00	0,55%
da Euro 55.000,01 e fino a Euro 75.000,00	0,75%
oltre Euro 75.000,00	0,8%

CANONE UNICO PATRIMONIALE (art. 1 c. 816-847 L.160/2019)

L'istituzione del Canone Unico Patrimoniale abolisce le seguenti entrate:

TOSAP, ICP, DPA, TARI per l'occupazione temporanee che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare.

Il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe vista la diversità dei presupposti impositivi:

- 1) Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria c.816/817 L. 160/2019;
- 2) Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Con deliberazione G.C. n.60 del 07.04.2021 sono state approvate le tariffe con validità dal 01.01.2021.

TARI

Novità in materia di TARI disposte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

Premesso che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati nonché le funzioni di:

- "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'";
- "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento";
- "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi".

In data 31 ottobre 2019 ARERA ha pubblicato la delibera 443/2019/R/Rif avente ad oggetto la [Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021](#) e l'allegato contenente il nuovo [Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021](#), per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI.

Arera ha confermato la validità del nuovo metodo a far data dal 1° gennaio 2020, le novità introdotte, tuttavia, non comportano una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la profonda

revisione delle regole di individuazione dei costi. Con le regole appena introdotte il gestore deve trasmettere il Pef all'«ente territorialmente competente», che è l'ente di governo dell'Ambito, se istituito ed operativo, ed in caso contrario, la Regione o altri enti competenti, e quindi il Comune. L'ente una volta verificato il Pef lo trasmette ad Arera che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa» e in caso di esito positivo approva. Fino all'approvazione da parte di Arera si applicano i prezzi massimi del servizio individuati dall'ente territoriale.

Il nuovo metodo MTR, destinato a sostituire il precedente Metodo Normalizzato (MNR) di cui al D.P.R. 158/1999, introduce, infatti, nuovi criteri di individuazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario (PEF), incidendo sulla determinazione delle tariffe finalizzate sempre al raggiungimento dell'integrale copertura dei costi medesimi;

Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti. Con le regole Arera questa coincidenza viene a mancare in quanto il PEF è determinato con regole diverse. Con l'avvento di ARERA la coincidenza tra PEF e spesa a carico del bilancio è definitivamente tramontata. Incide su questo:

- a) nuovi appalti di affidamento del servizio;
- b) limiti alla crescita tariffaria;
- c) elementi perequativi/sperequativi tra diversi comuni applicati dal gestore;
- d) ricarico del gestore.

Nella predisposizione del PEF 2022 occorrerà tenere presente dei limiti alla crescita tariffaria, e in particolare:

PEF 2022 (costi 2020) al max= al PEF 2021 + 1,6%

Le regole ARERA prevedono un limite alla crescita tariffaria derogabile solo su istanza ad ARERA debitamente motivata.

In attuazione delle direttive europee il Dlgs 116/2020 modifica le regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. Le principali novità riguardano:

-Viene limitata la gamma di rifiuti speciali che sono assimilati agli urbani, indicata nell'allegato L-quater. Tra questi non vi sono i rifiuti da ATTIVITA' CON CAPANNONI DI PRODUZIONE. I comuni non potranno più decidere in autonomia quali rifiuti assimilare.

-Esonero della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti di fuori del servizio pubblico.

Venendo meno la possibilità di assimilare dei rifiuti agli urbani la base imponibile diminuirà con la necessità di rivedere tutte le tariffe TARI per la copertura del PEF.

Ai sensi dell'art. 30 c.5 del Decreto Sostegni D.L. 41/2020 è stata posticipata al **1 gennaio 2022** l'efficacia della comunicazione della fuoriuscita dalla gestione pubblica della raccolta, smaltimento e avvio a riciclo dei rifiuti cd assimilati, categoria abrogata a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2020. Viene stabilito, pertanto, che la scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo n. 116/2020, deve essere comunicata al Comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022.

Con le novità introdotte dal D.lgs 116/2020 e l'attuazione delle direttive dell'UE, la normativa del PEF e delle disposizioni ambientali è in continua evoluzione.

Vista la deliberazione Arera n. 363 del 03.08.2021 relativo al nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), vista la deliberazione Arera n. 459 del 26.10.2021 relativa alla valorizzazione dei nuovi parametri di calcolo, vista la determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 di approvazione schema PEF quadriennale, si opera in un nuovo contesto con il passaggio del nuovo metodo tariffario da MTR a MTR-2 che prevede un periodo di regolazione quadriennale 2022-2025.

Il gettito per l'esercizio 2022 è stimato in euro 495.000,00 e viene calcolato sulla base del costo del servizio definito con il piano finanziario. Le tariffe vengono elaborate e, successivamente, approvata dal Consiglio Comunale sulla base dei costi del servizio contenuti nel piano finanziario, anch'esso approvato dal Consiglio Comunale, che deve essere predisposto in conformità ai nuovi criteri definiti dall'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA)

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva viene affidata in concessione.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero evasione tributaria in corso è consolidata ed è effettuate internamente dal personale dell'ufficio tributi.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Ai sensi dell'art. 1 commi 848/849 della Legge 160/2019, il fondo di solidarietà comunale, a livello nazionale, nel 2022 è elevato a 300 milioni, 330 milioni nel 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024 rispetto al livello del 2021 pari a 200 milioni.

Quindi la stima di incremento per la restituzione del taglio DL 66/2014 risulta:

nel 2022 Euro +9.700,00

nel 2023 Euro +12.300,00

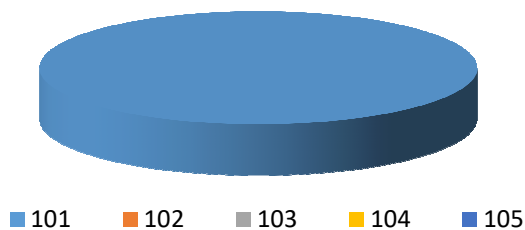
nel 2024 Euro +30.790,00

Inoltre è previsto un incremento ai sensi dei commi 791/792/793 della Legge di bilancio 2021 per i servizi sociali e per gli asili nido.

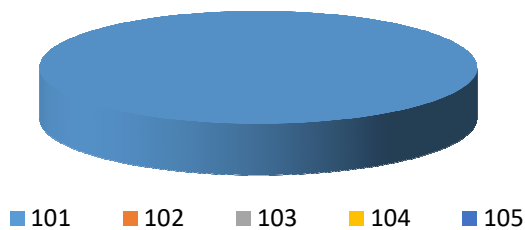
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	161.250,00	161.250,00	161.250,00
		cassa	177.219,01		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			161.250,00	161.250,00	161.250,00
		cassa	177.219,01		

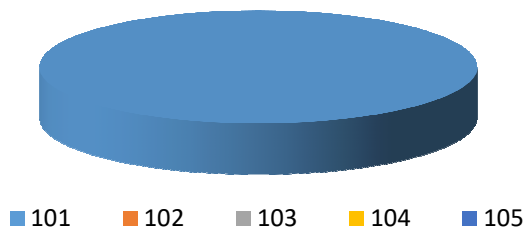
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

A decorrere dall'anno 2011 si è verificata la riduzione dei trasferimenti erariali sostituito con il fondo sperimentale di riequilibrio e a decorrere dal 2013 con il fondo di solidarietà comunale.

Viene confermato il contributo relativo al rimborso minor gettito IMU terreni agricoli e imbullonati.

Il Disegno di Legge Bilancio 2022 prevede l'istituzione di un fondo per il potenziamento dei servizi di assistenza all' autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° e 2° grado pari a Euro 100.000.000,00 a decorrere dal 2022 di cui:

- 70.000.000,00 in favore delle Regioni e degli enti territoriali
- 30.000.000,00 in favore dei Comuni

Fondi Covid:

Il ddl bilancio 2022 ha posticipato a 31.12.2022 anziché il 30.06.2022 il termine per la regolazione finanziaria della certificazione fondi covid 2020-2021.

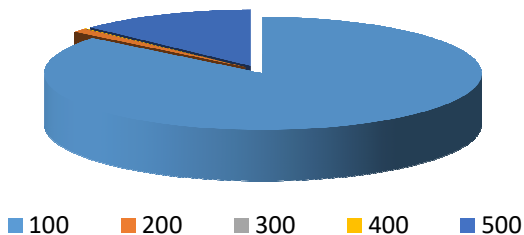
Pertanto se l'ente dovesse presentare un saldo:

- a credito, dovrebbe essere beneficiario di un'entrata
- a debito, dovrebbe restituire le somme

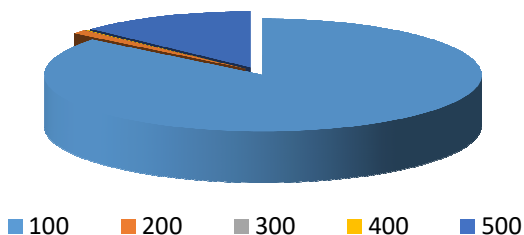
Analisi entrate: Politica tariffaria

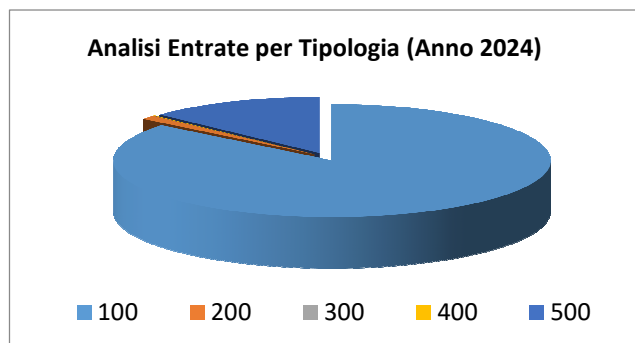
Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	2.343.900,00	2.343.900,00	2.343.900,00
		cassa	2.672.142,25		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	130.932,59		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	355.860,00	355.860,00	355.860,00
		cassa	470.703,39		
TOTALI TITOLO		comp	2.733.360,00	2.733.360,00	2.733.360,00
		cassa	3.277.378,23		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)





MENSA SCOLASTICA

Con deliberazione G.C. n. 89 del 16.06.2021 sono state approvate le tariffe per l'anno scolastico 2021/2022

- 1) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **residenti** nel Comune di Moretta: **€ 4,40**;
- 2) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **non residenti** nel Comune di Moretta: **€ 5,70**;
- 3) Nuclei familiari residenti a Moretta con redditi da lavoro dipendente o pensione, autonomo o misto con:
ISEE ricompreso tra zero ed € 2.500,00 costo del singolo buono mensa € 1,50
ISEE ricompreso tra € 2.500,01 ed € 5.000,00 costo del singolo buono mensa € 2,50
ISEE ricompreso tra € 5.000,01 ed € 7.500,00 costo del singolo buono mensa € 3,00
ISEE ricompreso tra € 7.500,01 ed € 10.000,00 costo del singolo buono mensa € 3,50
- 4) Modulazione tessere iscrizione:
€ 12,00 per il primo figlio iscritto al servizio mensa
€ 10,00 per il secondo figlio iscritto al servizio mensa
€ 5,00 per il terzo figlio ed oltre iscritto al servizio mensa

CASA DI RIPOSO

Con deliberazione G.C. n.157 del 24.11.2021 sono state approvate le rette della Casa di Riposo "Villa Loreto" con decorrenza 01.01.2022 con un incremento di circa il 10%. L'incremento è stato necessario per poter coprire i maggior costi del servizio causati dalle azioni prese per il sostegno dell'emergenza Covid 19 e per l'adeguamento degli spazi necessari per il distanziamento che ha comportato la riduzione dei posti letto. Inoltre essendo in una fase di avvio di una nuova gara per l'appalto del servizio risulta necessario avere la copertura finanziaria dei costi aumentati dall'indicizzazione ISTAT.

Viste le difficoltà che stanno affrontando tutte le Case di Riposo a causa dell'aumento delle spese che devono sostenere per l'emergenza Covid 19, si auspica un intervento Statale per garantire la continuità ed il corretto funzionamento dei servizi di cura e di assistenza

Inoltre, a sostegno delle famiglie, la Regione Piemonte si farà carico degli incrementi delle rette delle RSA, come previsto dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR).

RETTE CASA DI RIPOSO VILLA LORETO	
Reperto RSA	
Convenzionati ASL quote previste dalla DGR 85 e dalle intensità	
Previste dalla DGR 45/2012	
ospiti extra convenzione residenti	€ 1.810,00
ospiti extra convenzione non residenti	€ 2.140,00
Reperto R.A. e R.A.A	
Camera ad un posto	€ 1.975,00
Camera a due posti	€ 1.595,00
Camera a tre posti	€ 1.210,00
Pasto consumato da parenti nei giorni di visita	€ 12,00
Maggiorazione retta per non residenti	€ 330,00
Minialloggi	€ 870,00
Maggiorazione retta per non residenti minialloggi	€ 174,00
Maggiorazioni in base al livello d'intensità risultante dal PAI	
Retta omnicomprendiva per livello 5 bis alta intensità incrementata	€ 2.610,00
Livello 5 alta intensità	€ 600,00
Livello 4 medio alta intensità	€ 450,00
Livello 3 media intensità	€ 300,00
Livello 2 medio bassa intensità	€ 150,00
Livello 1 bassa intensità	nessuna integrazione

UTILIZZO PALESTRE

Le tariffe in vigore per l'utilizzo delle palestre comunali sono state approvate con deliberazione G.C. 33 del 02.03.2017:

Associazioni Morettesi Adulti. € 6,00/ora senza riscaldamento € 8,00/ora con riscaldamento € 10,00/ora con riscaldamento e docce
Associazioni Giovanili (fino a 18 anni) Gratuito per attività promozionali (federazione)
Associazioni non Morettesi Adulti: € 27,00/ora con riscaldamento e docce

SANZIONI AMMINISTRATIVE

PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

art. 208 comma 4, D.Lgs. 30-04-1992 n. 285 - art. 53 c. 20, Legge 388/2000

art. 142 c. 2 Legge n. 120 del 29.07.2010

Delibera di G.C. n. 165 del 30.11.2021

ENTRATA

Risorsa 3.01.0252 Proventi da sanzioni amministrative € 30.000,00

Di cui:

Sanzioni da accertamento violazioni limiti massimi di velocità (art.142 c. 12bis cds) € 6.000,00

Sanzioni amministrative (art. 208 c. 1 cds) € 24.000,00

SPESA

1.Destinazione del 50% dei proventi ai sensi di commi 4 e 5 dell'art. 208 Dlgs 285/1992 al netto della quota destinata ad altri enti per miglioramento della circolazione stradale e potenziamento segnaletica risulta pari a Euro 3.000,00 e destinazione del 50% dei proventi ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 285/92 modificato dall'art.25 della Legge 120/2010 risulta pari a Euro 12.000,00.

10.05.01 Voce 2770 acquisto di beni € 6.000,00

10.05.01 Voce 2780 manutenzione stradale € 6.000,00

2.Destinazione proventi velox all'ente proprietario della strada

1.03.01.05 Trasferimento alla Provincia € 3.000,00

ESTATE RAGAZZI

Per il servizio Estate Ragazzi se non viene riproposto il finanziamento Centri Estivi Emergenza Covid 19, verrà valutata l'applicazione delle tariffe ordinarie applicate negli anni precedenti alla pandemia.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2022

SERVIZIO	RICAVI	COSTI	% copertura
Casa di Riposo	1.903.300,00	1.931.570,20	98,54
Mensa scolastica	120.000,00	138.250,30	86,80
Utilizzo palestre	2.800,00	9.000,00	31,11

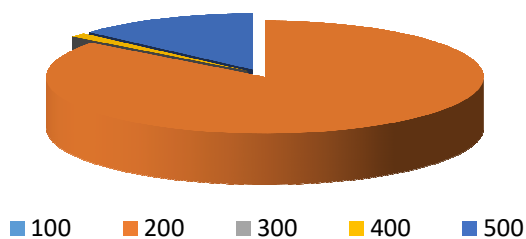
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Estate ragazzi	28.000,00	32.360,00	86,53
Locali comunali utilizzati per riunioni non istituzionali	5.000,00	10.000,00	50,00
Peso Pubblico	600,00	540,00	111,20
TOTALE	2.059.700,00	2.121.720,50	97,10

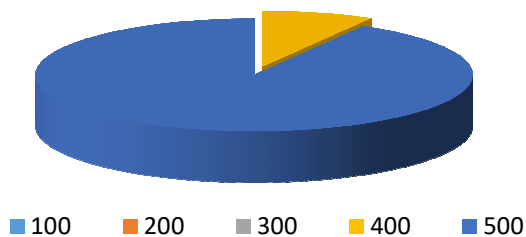
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	700.000,00	0,00	0,00
		cassa	951.672,18		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	25.900,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		cassa	127.626,61		
TOTALI TITOLO		comp	820.000,00	120.000,00	120.000,00
		cassa	1.105.198,79		

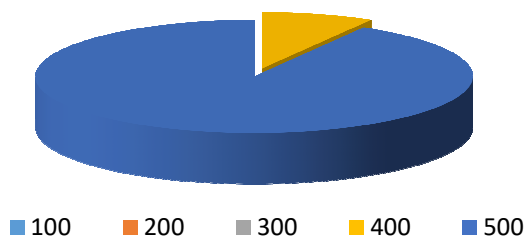
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 1 commi 29-39 della Legge 160/2019 è previsto un contributo statale annuo pari a Euro 50.000,00 per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Nell'anno 2022 sono previsti in entrata Euro 50.000,00 per l'intervento di messa in sicurezza efficientamento energetico punti luce Enel Sole sul territorio comunale.

Con Decreto Ministeriale del 08.11.2021 è stato assegnato il contributo statale pari a Euro 650.000,00 ai sensi dell'art. 1 c. 139 L. 145/2018 per il finanziamento dei seguenti investimenti previsti nell'esercizio 2022:

Anno 2022

Euro 300.000,00 – Scuola Materna – Interventi per il miglioramento sismico

Euro 350.000,00 – Scuola Elementare – Interventi per il miglioramento sismico

ENTRATE DA CONCESSIONI CIMITERIALI

E' prevista un'entrata da proventi concessioni cimiteriali (aree e parte dei loculi) destinata al finanziamento delle spese in conto capitale:

Anno 2022: 30.000,00 euro (di cui 20.000,00 loculi cimiteriali)

Anno 2023: 30.000,00 euro (di cui 20.000,00 loculi cimiteriali)

Anno 2024: 30.000,00 euro (di cui 20.000,00 loculi cimiteriali)

E' prevista un'entrata da proventi concessioni loculi cimiteriali destinato al finanziamento della spesa corrente.

Anno 2022: 40.000,00 euro

Anno 2023: 40.000,00 euro

Anno 2024: 40.000,00 euro

ENTRATE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le entrate da concessioni edilizie previste nel triennio 2022-2024 risultano:

2022 110.000,00 euro

2023 110.000,00 euro

2024 110.000,00 euro

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	70.000,00	0,00	0,00
		cassa	107.745,09		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	70.000,00	0,00	0,00
		cassa	107.745,09		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

E' prevista nell'esercizio 2022 l'assunzione di un mutuo pari a Euro 70.000,00 per il finanziamento di quota parte dell'investimento relativo all'efficientamento energetico punti luce Enel Sole sul territorio comunale che ammonta a Euro 120.000,00.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

Negli ultimi cinque anni l'Ente non ha fatto uso di anticipazione di Tesoreria.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è il seguente:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 5.071.192,74

Limite 5/12 2.112.996,98

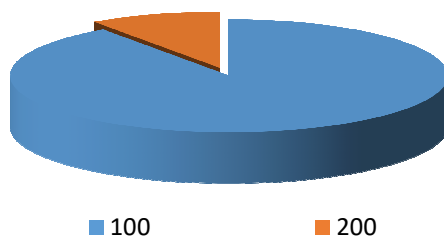
L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 68 della Legge di Bilancio 2020 dispone, per gli anni 2020, 2021 e 2022, l'elevazione da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

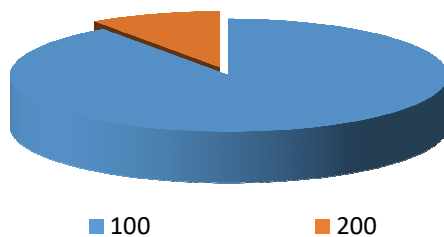
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Entrate per partite di giro	comp	685.000,00	685.000,00	685.000,00
		cassa	844.166,89		
200	Entrate per conto terzi	comp	74.000,00	74.000,00	74.000,00
		cassa	106.090,85		
TOTALI TITOLO					
		comp	759.000,00	759.000,00	759.000,00
		cassa	950.257,74		

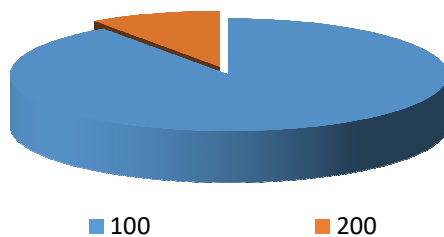
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

E' stata effettuata un'attenta ricognizione di tutte le voci significative di spesa corrente e gli stanziamenti proposti per il triennio 2022-2024 sono contenuti nello stretto indispensabile per assicurare un adeguato livello di operatività dei servizi essenziali.

Considerato che l'intero Paese è stato duramente messo alla prova dall'emergenza Covid 19, e che ha avuto molteplici ripercussioni anche sotto il profilo sociale, economico, imprenditoriale e produttivo, l'amministrazione ha come obiettivo quello di garantire servizi adeguati al fabbisogno delle famiglie e della popolazione.

Durante l'anno scolastico 2021/2022

il servizio mensa è garantito a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e agli alunni iscritti al tempo pieno della Scuola primaria e della Scuola Secondaria Inferiore;

il servizio alle autonomie è interamente finanziato nel bilancio comunale garantendo l'assistenza a tutte le ore richieste.

Per il servizio Casa di Riposo, trovandosi in un periodo particolarmente complesso a causa dell'emergenza COVID 19, l'amministrazione comunale deve continuare a garantire e ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi di cura e di assistenza con il duplice obiettivo di proteggere gli anziani ricoverati ed il proprio personale, e nel contempo, di mantenere attiva la comunicazione tra familiari ed ospiti. In un contesto così complesso obiettivo dell'amministrazione è quello di garantire il benessere degli ospiti della propria struttura residenziale, la continuità e la stabilità della loro quotidianità, il corretto funzionamento dei servizi di cura.

Si evidenzia che l'attuale struttura della Casa di Riposo necessita di rilevanti interventi di adeguamento strutturale per renderla conforme ai dettami della DGR 45/30.07.2012 n. 45-4248.

- Quadro di sintesi dato storico e previsione. Per titoli**

	Dato storico			Nuova programmazione		
Titoli	2019 (imp)	2020 (imp)	2021(prev)	2022	2023	2024
1° Spese	4.450.219,77	4.702.962,34	4.916.557,04	4.717.110,00	4.711.150,00	4.724.010,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

correnti						
2° Spese conto capitale	996.839,52	1.699.464,47	1.616.147,42	910.000,00	140.000,00	140.000,00
3° Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	200.00,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4° Rimborso prestiti	263.095,44	127.077,27	275.500,00	211.800,00	220.360,00	225.900,00
5° Chiusura anticipaz. ricevute da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7° Uscite per conto terzi e partite di giro	568.668,87	528.103,61	759.000,00	759.000,00	759.000,00	759.000,00
Totale	6.278.823,40	7.257.607,69	7.567.204,46	6.597.910,00	5.830.510,00	5.848.910,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del personale 2022-2024 approvata con la deliberazione DGC n° 169 del 30/11/2021 prevede il seguente fabbisogno:

ANNO 2022

Assunzione n. 1 dipendente interinale cat. C 1 presso la struttura Casa di Riposo per la sostituzione temporanea di n. 1 dipendente collocato a riposo. La spesa prevista per il 2022 è pari ad Euro 33.000,00.

Al fine di implementare il personale tecnico (area manutentiva) ed amministrativo viene ipotizzata la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato cat. C1 Area Amministrativa e n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato cat. B1 Area Tecnica (cantoniere) subordinatamente al reperimento delle risorse necessarie per la concretizzazione delle assunzioni.

Il costo di n. 1 dipendente cat. C1 a tempo pieno compreso gli oneri riflessi e IRAP risulta pari a Euro 30.908,00;

Il costo di n. 1 dipendente cat. B1 a tempo pieno compreso gli oneri riflessi e IRAP risulta pari a Euro 26.550,68;

ANNO 2023

Non sono previste assunzioni.

ANNO 2024

Non sono previste assunzioni

Con il D.L. 30/04/2019 n°34 e, precisamente, con l'art. 33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità sono state introdotte, al comma 2, modifiche ai criteri assunzionali dei Comuni che prevedono, oltre all'obbligo di coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e di rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, l'obbligo di rispetto di un limite di spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al "valore soglia", definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

La citata disposizione rinviava, però, la sua concreta applicabilità all'adozione di un decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali, con il quale avrebbero dovuto essere individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i Comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

In data 17/03/2020 è stato emanato il D.M. recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" pubblicato in G.U. 27/04/2020 n°108 il quale individua, per i Comuni di fascia demografica d), con un numero di abitanti da 3.000 a 4.999, cui appartiene il Comune di Moretta, quanto segue:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- 1) a decorrere dal 20/04/2020 il valore soglia di massima spesa di personale rapportata alle entrate correnti ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DM è fissato nel limite del 27,20% (tab 1)
- 2) in sede di prima applicazione, per l'anno 2020, il limite massimo di incremento della spesa del personale è fissato nel valore percentuale del 19% come indicato in Tab.2 che riporta anche le percentuali di incremento degli anni successivi fino al 2024 con la precisazione che la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;

L'art. 2 del DM 17/03/2020 specifica le seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del DLgs 267/2000 nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

Di conseguenza il quadro normativo in materia di spesa del personale degli enti locali risulta mutato in modo considerevole;

Richiamato l'art 5 del Decreto del 17.03.2020 che prevede che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 i Comuni possono incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa personale registrata nel 2018, secondo a definizione dell'art. 2 nella misura non superiore al valore percentuale indicato nella Tabella 2 , in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4 comma 1.

Si evidenzia che la nuova disciplina delle capacità assunzionali, di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34, e smi, non ha comportato l'abrogazione tacita delle norme di contenimento della spesa di personale, aggiungendosi al preesistente "vincolo di spesa" di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. n. 296/2006 e smi. I due parametri oggi vigenti presentano anche un ambito applicativo differente, posto che il "vincolo della sostenibilità", afferente alla "capacità assunzionale", è da riferire ai soli contratti a tempo indeterminato, mentre l'obbligo di contenimento espresso dal richiamato art. 1, comma 557 quater, è rivolto all'intero aggregato "spesa di personale" con le sole eccezioni previste dalla Legge.

Preso atto del rispetto Media spesa del personale triennio 2011-2013 Euro 971.707,49

limite delle spese del personale di cui all'art.1 co 557 L. 296/2006:

Spese de personale previste nel bilancio 2022 e succ. Euro 910.826,82 (tenendo conto delle componenti escluse)

Richiamata la DCC n°18 del 09/04/2019 con la quale è stato licenziato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 e che, pertanto, a tale rendiconto bisogna fare riferimento per quanto concerne gli impegni di competenza per la spesa di personale mentre la media accertamenti entrate riguarderà il triennio 2016/2017/2018 al netto della previsione assestata Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2018 per quanto concerne le entrate correnti;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Dal rendiconto 2018 emerge che,

- a) Il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti ai sensi dell'art. 4 DM 17/03/2020 pari a 19,55%;
- b) Nell'anno 2018 la spesa del personale ammonta ad € 847.548,04;
- c)

Si rileva che, per il Comune di Moretta:

- 1) il valore soglia di massima spesa di personale ex. art. 4 DM 17/03/2020 è pari ad € 1.078.081,11 (27,20 % della media aritmetica delle entrate correnti anni 2016/2017/2018, al netto del FCDE);
- 2) la capacità assunzionale del 2022 è pari ad € 220.362,49 (26% di 847.548,04) teoricamente incrementabile delle facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 ai sensi dell'art. 5 DM 17/03/2020;
- 3) le facoltà assunzionali residue di cinque anni antecedenti al 2020 sono pari a zero;

Si da atto che la spesa de personale a tempo indeterminato di Euro 57.458,68 programmata con la DDGC n°169 del 30.11.2021 per le assunzioni 2022 è inferiore al valore di capacità assunzionale di cui al DM 17/03/2020 paria a Euro 220.362,49 e sommata alla spesa del personale previste nel bilancio 2022 pari a Euro 877.592,42 per un totale di Euro 935.051,10 rispetta il valore soglia di massima spesa del personale ai sensi dell'art. 4 DM 17/03/2020 pari ad € 1.078.081,11.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	MORETTA
POPOLAZIONE	4097
FASCIA	D
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,20%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,20%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

		Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
Fascia	Popolazione		
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018		847.574,89	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2016	4.264.598,47	4.367.967,57	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	4.371.834,43		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	4.467.469,80		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2018		32.800	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		19,55%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	850.010,49	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	1.078.081,11	
INCREMENTO MASSIMO	228.070,62	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Fascia	Popolazione	Anno 2020
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	a	0-999	23,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	b	1000-1999	23,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%	c	2000-2999	20,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%	d	3000-4999	19,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%	e	5000-9999	17,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	f	10000-59999	9,00%

<i>CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE</i>	<i>VALORI</i>	<i>RIFERIMENTO D.P.C.M.</i>
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	847.548,04	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2022	26,00%	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

<i>INCREMENTO</i>	<i>220.362,49</i>	
<i>RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019</i>	<i>0</i>	<i>Art. 5, comma 2</i>
<i>CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2022</i>	<i>220.362,49</i>	

Controllo limite (*):

<i>PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2022</i>	<i>877.592,42</i>
<i>PREVISIONE ASSUNZIONE N. 1 DIP CAT. B1 100% 12 MESI</i>	<i>26.550,68</i>
<i>PREVISIONE ASSUNZIONE N. 1 DIP CAT. C1 100% 12 MESI</i>	<i>30.908,00</i>
<i>SPESA MASSIMA DI PERSONALE</i>	<i>1.067.910,53</i>
<i>DIFFERENZA</i>	<i>- 132.859,43</i>

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

(Di importo pari o superiore a € 40.000 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 come integrato dal d.m. 16 gennaio 2018 n 14).

Le Amministrazioni adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14. Il programma biennale riporta l'ordine di priorità stabilito dal comma 10 art. 6 del D.M. 14, e in particolare sono prioritari i servizi e le forniture:

- necessari in conseguenza di calamità naturali;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- per garantire gli interessi pubblici primari;
- aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi;
- cofinanziati con fondi europei;
- per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le amministrazioni, nel tenere conto di tali priorità, le modificano nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Ai sensi del comma 8 art. 7 del citato D.M. 14, i programmi biennali sono modificabili durante l'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nei casi riportati dal comma stesso.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 (D. Lgs. 50/2016), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, co. 4.

Per il biennio 2022/2023 è previsto il seguente programma di acquisti di beni e servizi per forniture di importo superiore a 40.000,00 euro:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0	0	0
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

stanziamenti di bilancio	768.472,00	1.622.686,00	2.391.158,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0	0	0
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0	0	0
altro	0	0	0
totale	768.472,00	1.622.686,00	2.391.158,00

Il referente del programma
Frittoli Enrico, Gastaldo Diego, Manfredi Mariagrazia

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Region e/i)	Settore	CP V (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata dell'acquisto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
												Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																Importo	Tipologia			
F85001650044 202200001	2022		si	ITC16	forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica anno 2022	1	Frittoli Enrico	1	si	93.450,00	0,00	0,00	93.450,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
S85001650044 202200002	2022		si	ITC16	servizi	80410000-1	Assistenza alle autonomie A.S. 2022-2023	1	Gastaldo Diego	1	si	25.800,00	38.400,00	0,00	64.200,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
S85001650044 202200003	2022		si	ITC16	servizio	80410000-1	Appalto servizi socio assistenziali alberghieri e pulizia Casa di Riposo Villa Loreto 01.06.2022-31.05.2024		Manfredi Mariagrazia	2		649.222,00	1.112.952,00	463.730,00	2.225.904,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
F85001650044 202300004	2023		si	ITC16	forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica anno 2023	1	Frittoli Enrico	1	si	0,00	93.450,00	0,00	93.450,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
F85001650044 202300005	2023		si	ITC16	servizio	80410000-1	Mensa Casa di Riposo 2023-2024		Manfredi Mariagrazia	2	si	0,00	259.615,00	259.615,00	519.230,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
F85001650044 202300006	2023		si	ITC16	servizio	804100	Mensa Scolastica		Manfredi Mariagrazia	2	si	0,00	118.269,00	118.269,00	236.538,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

						00-1	2023-2024													
												768.472,00	1.622.686,00	841.614,00	3.232.772,00					

I referenti del programma
Frittoli Enrico, Gastaldo Diego, Manfredi Mariagrazia

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. *priorità massima*
2. *priorità media*
3. *priorità minima*

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E
SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Frittoli Enrico, Gastaldo Diego, Manfredi Mariagrazia

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice Appalti) e del D.M. 16/01/2018 n° 14 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'inserimento dei lavori nel programma triennale è subordinato all'approvazione preventiva del documento di fattibilità delle alternative progettuali come descritto dall'art. 23 comma 5 dello stesso Codice, mentre l'inserimento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € nell'elenco annuale è subordinato all'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Parallelamente, l'art. 3 del D.M. 16/01/2018 n. 14 prevede lo stesso iter per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali in riferimento all'importo complessivo dei lavori, che devono essere stati preventivamente approvati nel loro complesso.

Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 del citato D.M. 14:

- Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;
- Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 del D.M. 14 del 2018;
- Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;
- Progetti definitivi o esecutivi già approvati;
- Lavori cofinanziati con fondi europei;
- Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, secondo le disposizioni elencate dall'art. 5 comma 9 del citato D.M. 14; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

E' necessario fissare gli obiettivi strategici ed operativi, i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento e le soluzioni ottimali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alla data attuale essendo prematuro individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, l'Amministrazione procederà a variare il DUP 2022-2024 e il piano delle opere pubbliche 2022-2024 con appositi provvedimenti inserendo gli interventi di missione previsti dal PNRR declinati in base alla propria realtà locale.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.880.000,00	205.000,00	0,00	2.085.000,00
totale	1.880.000,00	205.000,00	0,00	2.085.000,00

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economic o approvat o	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzament o lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialment e, dalla collettività?	Stato di realizzazion e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazion e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizi one	Parte di infrastruttura d rete

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggregato o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
L85001650044202100001	L850016500442021000000	J49G19000350004	2022	Frittoli Enrico	SI	SI	001	004	143	ITC16	07.manutenzione straordinaria	05.33-Direzionali e amministrative	Lavori di rifacimento copertura palazzo comunale	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L85001650044202100002	L850016500442021000000	J44I19000980004	2022	Frittoli Enrico	SI	SI	001	004	143	ITC16	07.manutenzione straordinaria	05.08-Sociali e scolastiche	Scuola Materna interventi per il miglioramento sismico	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L850016500442020	L850016500442020000	J48C19000070004	2022	Frittoli Enrico	SI	SI	001	004	143	ITC16	07.manutenzione straordinaria	05.08-Sociali e scolastiche	Scuola Elementare interventi per il miglioramento sismico	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

21 00 00 3																								
L8 50 01 65 00 44 20 21 00 00 5	L8 500 165 004 420 200 000		2022	Frittoli Enrico	SI	NO	001	004	143	IT C1 6	07. Manutenzion e straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di rigenerazione urbana per la messa in sicurezza e adeguamento normativo per l'abbattiment o delle barriere architettonich delle aree adiacenti al concentrico	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,0 0		
L8 50 01 65 00 44 20 21 00 06	L8 500 165 004 420 200 000		2022	Frittoli Enrico	SI	NO	001	004	143	IT C1 6	07. Manutenzion e straordinaria	10.94 – Assisten za sociale e servizi alla persona	Ristrutturazio ne e restauro conservativo della palazzina a servizi di Vi a della Crociata per la messa in sicurezza e adeguamento normativo per l'abbattiment o delle barriere architettonich e la prevenzione incendi	2	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00		0,0 0		
L8 50 01 65 00 44 20 21 00 00 4	L8 500 165 004 420 200 000 1	J47 D18 0003 7000 4	2023	Frittoli Enrico	SI	SI	001	004	143	IT C1 6	09.manutenzi one straordinaria	05.08- Sociali e scolastic he	Riqualificazi one energetica fabbricato scuola secondaria di primo grado “ G.B.Balbis	2	0,00	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00		0,0 0		
															1.880.000, 00	205.000,00	0,00	0,00	2.085.000, 00	0,00		0,0 0		

Il referente del programma
Geom Enrico Frittoli

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
L85001650044202100002	J49G19000350004	Lavori di rifacimento copertura palazzo comunale	Frittoli Enrico	300.000,00	300.000,00	ADN	2	SI	SI	2			
L85001650044202100003	J44I19000980004	Scuola Materna interventi per il miglioramento sismico	Frittoli Enrico	300.000,00	300.000,00	ADN	2	SI	SI	4			
L85001650044202100004	J48C19000070004	Scuola Elementare interventi per il miglioramento sismico	Frittoli Enrico	350.000,00	350.000,00	ADN	2	SI	SI	4			
L85001650044202100005		Interventi di rigenerazione urbana per la messa in sicurezza e adeguamento normativo per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle aree adiacenti al concentrico	Frittoli Enrico	400.000,00	400.000,00	ADN	2	SI	NO	1			
L85001650044202100006		Ristrutturazione e restauro conservativo della palazzina a servizi di Vi a della Crociata per la messa in sicurezza e adeguamento normativo per l'abbattimento delle barriere architettoniche la prevenzione incendi	Frittoli Enrico	530.000,00	530.000,00	ADN	2	NO	NO	1			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

(1) breve descrizione dei motivi

Entrate straordinarie e Spese di investimento

Le risorse straordinarie (dal Titolo 4°- 5° dell'entrata e quota concessione loculi destinata alle spese di investimento dal Titolo III°), di cui si dispone nel triennio 2022-2024, assommano a complessivi € 1.190.000,00 ritenuti accertabili secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE STRAORDINARIE TRIENNIO 2022-2024				
	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Totale triennio
Contributo Stato ex comma 29, art. 1, Legge 160/2019 e art. 47 DL 104/2020	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Contributo Statale per opere di messa in sicurezza L. 145/2018 art. 1 c. 139	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00
Proventi derivanti da concessioni cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Mutuo	70.000,00			70.000,00
	910.000,00	140.000,00	140.000,00	1.190.000,00

Le risorse straordinarie previste per il triennio 2022-2024 vengono destinate alla realizzazione dei seguenti interventi:

SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2022-2024				
Oggetto	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Totale triennio
Trasferimenti oneri secondari per	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

manutenzione straordinaria edifici di culto				
Acquisto attrezzature informatiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Acquisto beni mobili	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Scuola Materna – Interventi per il miglioramento sismico- Legge 145/2018 art. 1 c. 139- P.N.R.R.	300.000,00			300.000,00
Scuola Elementare – Interventi per i miglioramento sismico – Legge 145/2018 art. 1 c. 139 – P.N.R.R.	350.000,00			350.000,00
Manutenzione straordinaria della viabilità veicolare e pedonale	120.000,00	120.000,00	120.000,00	260.000,00
Efficientamento energetico punti luce Enel Sole	120.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	910.000,00	140.000,00	140.00,00	1.190.000,00

<u>Programmi</u> e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

VOCE DI SPESA	INVESTIMENTO	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
7830/1/1	Realizzazione palestra all'aperto	19.999,20	0,00	19.999,20
8230/2/1	Manutenzione pavimentazione porfido concentrico 2021	4.672,60	0,00	4.672,60
9330/2/3	Progettazione adeguamento funzionale Casa di riposo Villa Loreto progettazione preliminare definitiva ed esecutiva.	145.020,26	91.428,89	53.591,37

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Con deliberazione C.C. n. 57 del 30.12.2008 è stato approvato il programma per l'affidamento di incarichi studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione comunale.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.948.910,00 0,00	4.951.510,00 0,00	4.969.910,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.717.110,00 0,00 51.980,24	4.711.150,00 0,00 51.980,24	4.724.010,00 0,00 51.980,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	211.800,00 0,00	220.360,00 0,00	225.900,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

<i>spese di investimento</i>				
<i>Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00</i>	(+)	890.000,00	120.000,00	120.000,00
<i>C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	910.000,00 0,00	140.000,00 0,00	140.000,00 0,00
<i>V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
<i>S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie</i>	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

Obiettivi DUP in materia di anticorruzione e trasparenza

Il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in materia significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscono una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è, inoltre, l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (piano nazionale anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale in merito al "Governo del territorio".

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di "prima verifica" tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione "mirata" con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- per quanto concerne l'ambito "Governo del territorio": adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA;
- ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- a margine delle sedute di consiglio comunale, nell'ambito delle "comunicazioni del Sindaco", informative al pubblico e alla stampa circa iniziative ed attività.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.258.779,76	1.238.019,76	1.241.419,76
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.750.512,87		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	115.000,00	115.000,00	115.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	127.844,82		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.048.300,00	397.100,00	398.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.288.079,57		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	48.000,00	40.000,00	43.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	69.993,61		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	90.500,00	84.900,00	84.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	372.774,25		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	2.350,00	2.350,00	2.350,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.350,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	553.300,00	545.100,00	550.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	646.811,67		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	437.400,00	307.200,00	313.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	592.104,89		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	29.820,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.927.300,00	1.979.900,00	1.979.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.423.246,41		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	69.480,24	69.480,24	69.480,24
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	14.100,00		
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	288.500,00	292.460,00	292.460,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	288.500,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	759.000,00	759.000,00	759.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	759.000,00		
		previsione di cassa	960.458,89		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.597.910,00	5.830.510,00	5.848.910,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.566.596,98		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.597.910,00	5.830.510,00	5.848.910,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.566.596,98		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

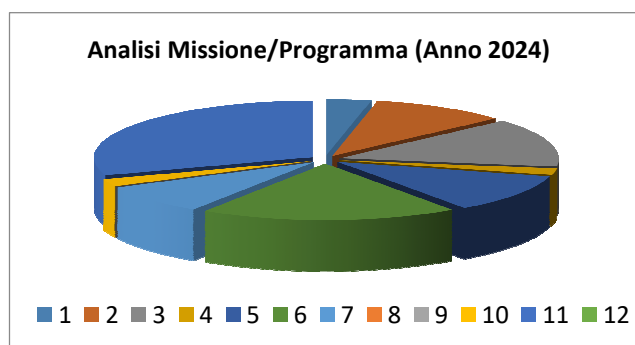
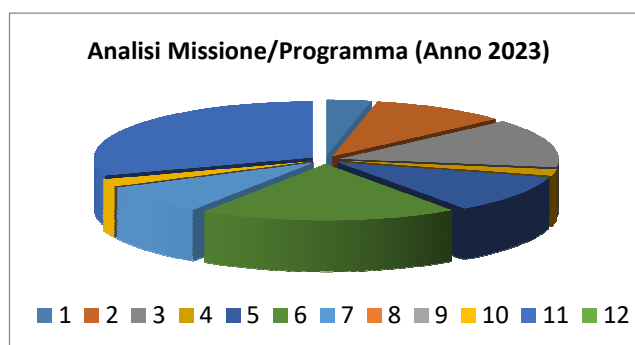
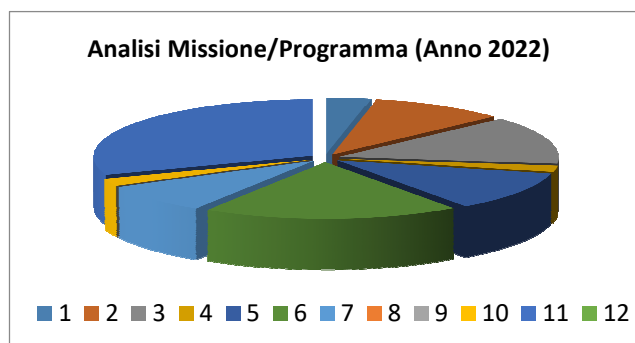
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Organi istituzionali	comp	40.950,00	40.950,00	40.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.750,82		
2	Segreteria generale	comp	125.100,00	125.100,00	125.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	177.171,23		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	172.900,00	172.900,00	172.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	236.643,07		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	23.250,00	23.250,00	23.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.611,70		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	142.650,00	135.650,00	137.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	218.901,22		
6	Ufficio tecnico	comp	238.100,00	236.100,00	236.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	324.085,78		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	105.219,76	104.219,76	104.219,76
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	143.080,14		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	26.850,00	26.850,00	26.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	55.701,93		
11	Altri servizi generali	comp	383.760,00	373.000,00	375.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	515.566,98		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

TOTALI MISSIONE	comp	1.258.779,76	1.238.019,76	1.241.419,76
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	1.750.512,87		



La missione 1 riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali (segreteria, anagrafe e stato civile, servizi tecnici) dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente e per la comunicazione istituzionale, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune.

Oggetto della Missione 01 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.

Continueranno nel corso del triennio le manutenzione degli edifici comunali.

Ai sensi dell'art. 21 bis comma 2 d.l. 50/2017, a decorrere all'esercizio 2018, nel rispetto dell'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre e nel rispetto del pareggio di bilancio nell'anno precedente, il Comune non è soggetto all'applicazione delle seguenti limitazioni di spese:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Studi ed incarichi di consulenza (art. 6 c. 7 del D.L. 78/2010);
- Relazioni Pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8 D.L. 78/2010);
- Sponsorizzazioni (art. 6 comma 13 D.L. 78/2010);
- Attività di formazione (art. 6 comma 13 D.L. 78/2010);
- Stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del 112/2008);

Inoltre ai sensi dell'art.1 c. 905 della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e del bilancio consuntivo entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione delle seguenti disposizioni:

- Comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie (art. 5 c. 4 e 5 Legge 67/1987);
- Piani di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c.594 legge 2004/2007);
- Missioni e autovetture (articolo 6 c. 12 e 14 DL 78/2010);
- Attestazione che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili e verifica congruità del prezzo con attestazione dell'Agenzia del demanio (art. 12 c. 1-ter D.L. 98/2011);
- Autovetture (art.5 c. 2 D.L. 95/2012);
- Locazione manutenzione di immobili.

Divieto rimborso chilometrico ai dipendenti art. 6 c.12 D.L. 78/2010

Nel bilancio non è previsto il rimborso chilometrico ai dipendenti visto che la norma sopra citata disapplica gli art. 15 Legge 836/73 e 8 Legge 417/1978 (trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali e adeguamento del trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali) al personale contrattualizzato di cui al D.lgs 165/2001. Quindi non solo impedisce di disporre il rimborso chilometrico a favore dei dipendenti ma finisce con il vietare del tutto l'utilizzo del mezzo privato.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Polizia locale e amministrativa	comp	115.000,00	115.000,00	115.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	127.844,82		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	115.000,00	115.000,00	115.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	127.844,82		

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

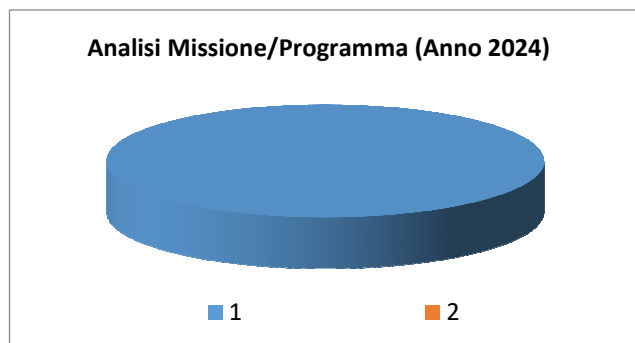


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2

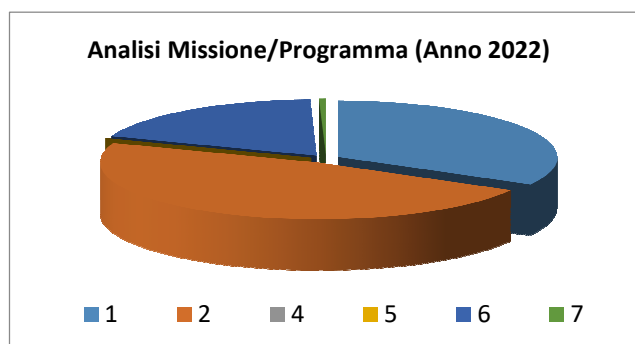


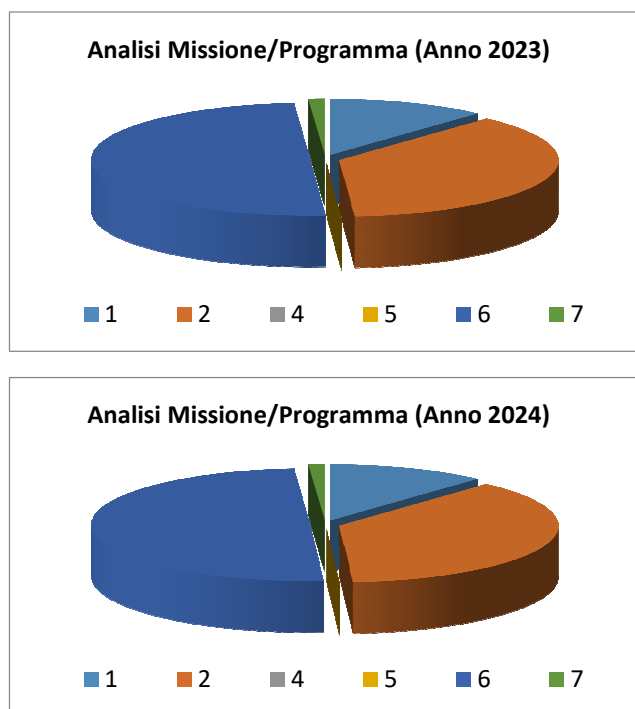
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Istruzione prescolastica	comp	346.700,00	46.700,00	46.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	366.550,85		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	498.600,00	147.400,00	148.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	621.274,21		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	198.300,00	198.300,00	198.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	294.204,51		
7	Diritto allo studio	comp	4.700,00	4.700,00	4.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.050,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.048.300,00	397.100,00	398.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.288.079,57		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione provvede a fornire i servizi istruzione e diritto allo studio che comprendono le spese di gestione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli istituti scolastici (materna, elementare, e media).

Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire i seguenti servizi, anche in collaborazione con le autorità scolastiche, nel rispetto delle regole previste dall' Emergenza Covid 19:

- Mensa scolastica
- Servizio di pre-ingresso
- Progetti extrascolastici
- Servizio alle autonomie

Compatibilmente con le risorse disponibili verranno concessi contributi specifici per il diritto allo studio e per il sostegno economico delle spese di funzionamento all'Istituto Comprensivo e alle Associazioni che collaborano con la scuola.

Il programma diritto allo studio comprende la gestione dell'assistenza scolastica che nell'anno scolastico 2021/2022 soddisfa tutte le ore richieste grazie anche all'intervento statale per l'Emergenza Covid 19. Nella programmazione 2022-2024, nonostante le numerose difficoltà nel reperire le risorse finanziarie, è stato stanziato un fondo con la finalità di coprire una percentuale elevata delle ore richieste dalla Scuola.

Negli interventi in conto capitale sono previste le seguenti opere finanziate dai Fondi PNRR Legge 145/2018 art. 1 c. 139:

Anno 2022

Euro 300.000,00 – Scuola materna – Intervento di messa in sicurezza - Miglioramento sismico

Euro 350.000,00 – Scuola elementare - Intervento di messa in sicurezza - Miglioramento sismico

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	48.000,00	40.000,00	43.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.993,61		
TOTALI MISSIONE		comp	48.000,00	40.000,00	43.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.993,61		

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

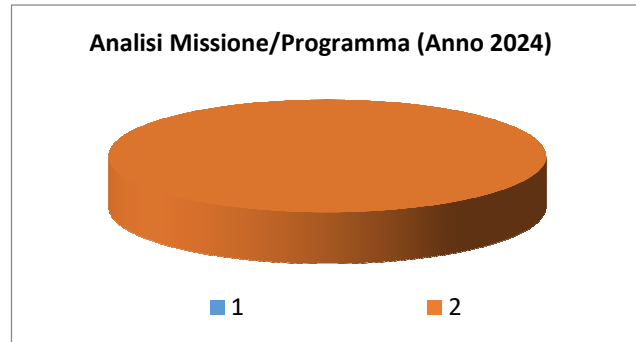


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2



Nel triennio di programmazione si prevedono spese destinate a migliorare i seguenti servizi:

- Biblioteca
- Programmazione di eventi
- Iniziative culturali per la valorizzazione e la tutela del paesaggio
- Mantenimento rapporti con il Paese gemellato Vouneuil –sous biard
- Evento Fiercappone
- Evento Ven co'ti
- Eventi in Piazza (teatro, cabaret, concerti)
- Invito a Teatro in collaborazione con la Biblioteca

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

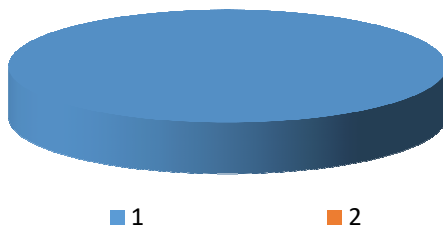
La missione 6 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

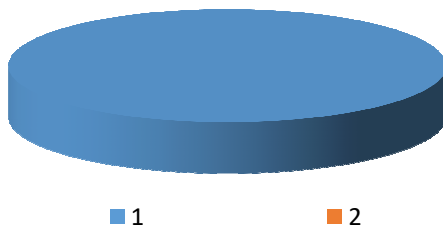
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

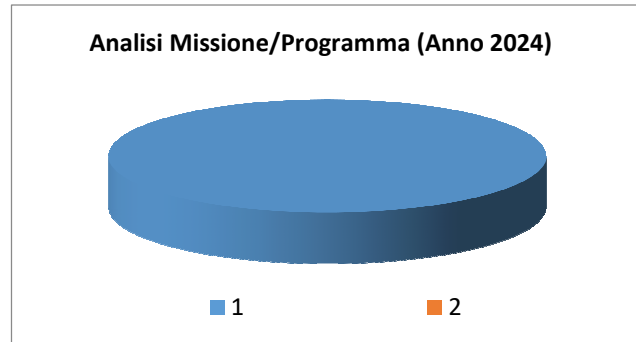
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Sport e tempo libero	comp	90.500,00	84.900,00	84.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	372.774,25		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			90.500,00	84.900,00	84.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	372.774,25		

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





La missione provvede a fornire i servizi relativi alla gestione dell'Estate Ragazzi, degli avvenimenti ricreativi e sportivi, e della gestione degli impianti sportivi (comprese le spese di acquisto di beni e di manutenzione).

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 2.350,00	2.350,00	2.350,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 2.350,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 2.350,00	2.350,00	2.350,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 2.350,00		

L’ente è una partecipata dell’Azienda Cuneese A.T.L.per la promozione dello sviluppo del turismo nella Provincia di Cuneo.

Viene finanziato il progetto “Via delle Risorgive” con comune capofila Villafranca P.te.

Con la realizzazione dei lavori di adeguamento dei locali delle Foresteria del Santuario ad uso Ostello verrà promosso ulteriormente il turismo con la possibilità per i Pellegrini e i Cicloturisti di fare tappa sul territorio Comunale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

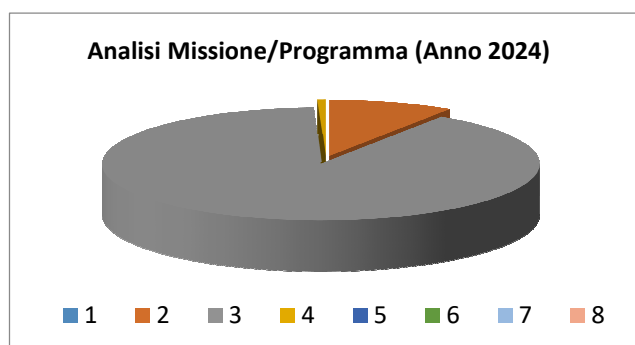
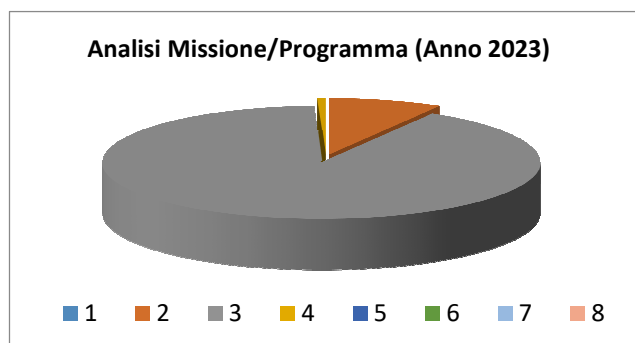
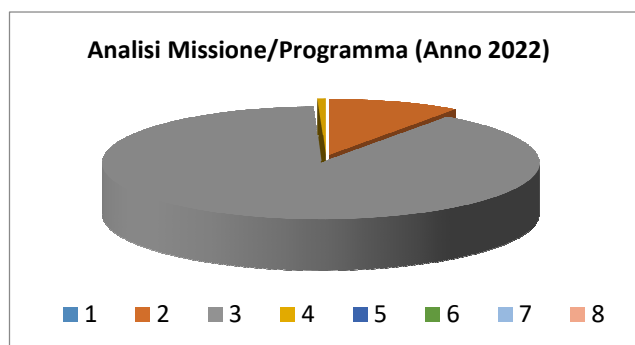
La missione 9 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	54.300,00	46.100,00	51.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	92.652,24		
3	Rifiuti	comp	496.000,00	496.000,00	496.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	546.963,00		
4	Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.196,43		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	553.300,00	545.100,00	550.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	646.811,67		



La missione 9 è relativa all'amministrazione e funzionamento delle attività e di servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio. Fanno parte di questa missione il servizio idrico integrato che attualmente viene svolto dalla Società partecipata Alpiacque S.p.a., il servizio raccolta e trasporto rifiuti che viene gestito dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e del territorio.

Sono previste le spese per la gestione del Consorzio Acquedotto Moretta Cardè e Torre San Giorgio.

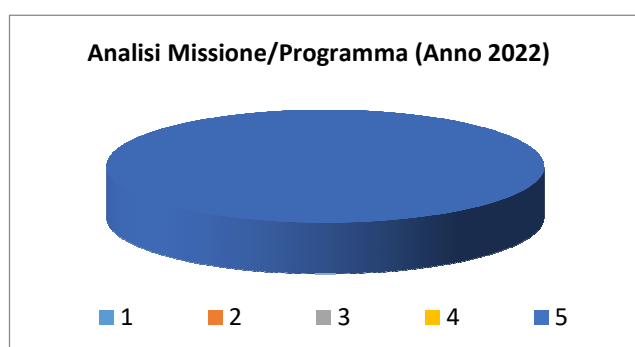
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

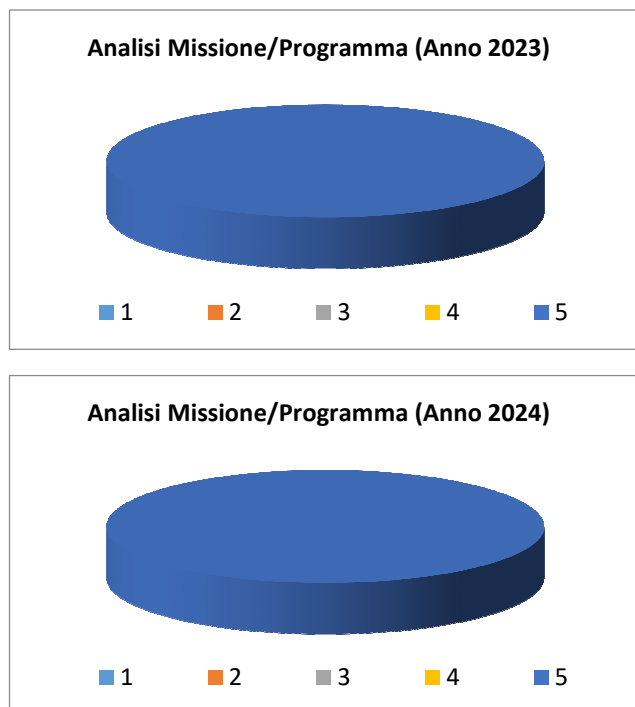
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	437.400,00	307.200,00	313.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	592.104,89		
TOTALI MISSIONE		comp	437.400,00	307.200,00	313.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	592.104,89		





La missione comprende le spese relative alla manutenzione della viabilità comunale (acquisto di beni e servizi per manutenzione viabilità, segnaletica, sgombero nevi, fornitura energia e manutenzione impianti pubblica illuminazione).

La missione comprende i seguenti investimenti in conto capitale:

Anno 2022 Manutenzione straordinaria viabilità	Euro 120.000,00
Anno 2022 Efficientamento energetico punti luce Enel Sole	Euro 120.000,00
Anno 2023 Manutenzione straordinaria viabilità	Euro 120.000,00
Anno 2024 Manutenzione straordinaria viabilità	Euro 120.000,00

Si prevede di destinare il Contributo Statale ex comma 29 art. 1 Legge 160/2019 pari a Euro 50.000,00 per l'anno 2022 al finanziamento di quota parte della spesa di investimento pari a Euro 120.000,00 per "Efficientamento energetico punti luce Enel Sole". La rimanente quota dell'investimento pari a Euro 70.000,00 viene finanziato dall'assunzione di mutuo.

Sono previsti inoltre nella programmazione triennale 2022-2024 interventi per manutenzione straordinaria della viabilità veicolare e pedonale finanziati da entrate proprie.

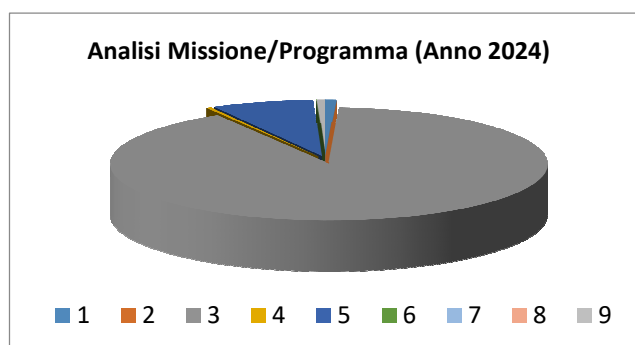
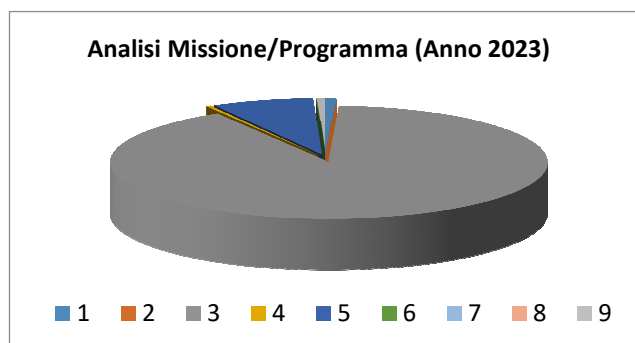
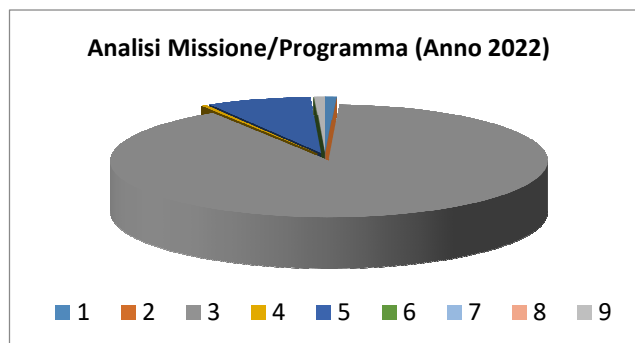
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.000,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.740.150,00	1.796.550,00	1.796.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.205.806,69		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	8.150,00	7.150,00	7.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.252,12		
5	Interventi per le famiglie	comp	149.200,00	149.200,00	149.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	161.254,69		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	14.300,00	11.500,00	11.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.432,91		
TOTALI MISSIONE		comp	1.927.300,00	1.979.900,00	1.979.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.423.246,41		



Le principali risorse a disposizione vengono utilizzate per soddisfare la gestione della Casa di Riposo Villa Loreto che ospita circa 78 ospiti, con l'emergenza Covid 19 la media stimata è di circa 73 ospiti.

Le spese di gestione della Casa di Riposo Villa Loreto riguardano l'assistenza agli anziani, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.

Purtroppo negli anni 2020-2021 il servizio Casa di Riposo ha avuto un deficit elevato tra entrate e spese, causato dall'emergenza Covid 19, finanziato con entrate straordinarie, contributi Statali e Regionali. A decorrere dall'anno 2022, per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Amministrazione è intervenuta aumentando le rette e reperendo risorse da altri servizi, auspicando che il Governo metta in campo nuovi strumenti a sostegno delle Case di Riposo.

Inoltre nella missione sono previsti interventi verso i più deboli con la costituzione di un fondo sociale anti povertà, interventi sociali gestiti dal Consorzio Monviso Solidale con l'erogazione di un contributo annuale pari a Euro 125.500,00, e una convenzione con la Croce Rossa per il trasporto degli anziani della Casa di Riposo e di un disabile al Centro San Lazzaro di Saluzzo.

E' previsto anche lo stanziamento relativo al Piano d'Azione Integrato 0-6 anni.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita:

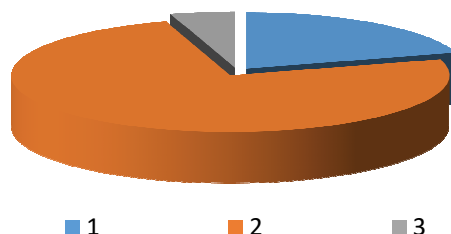
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

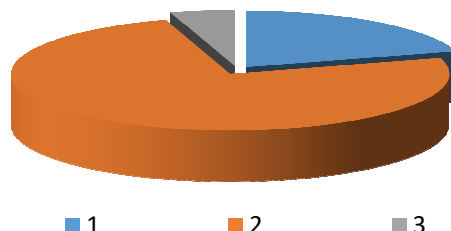
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

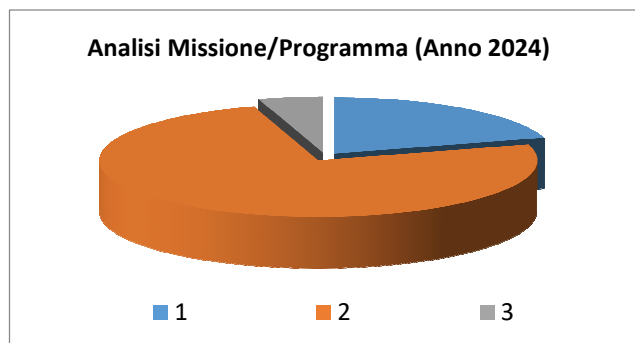
Programma				Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Fondo di riserva	comp		14.200,00	14.200,00	14.200,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		14.100,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp		51.980,24	51.980,24	51.980,24
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
3	Altri fondi	comp		3.300,00	3.300,00	3.300,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp		69.480,24	69.480,24	69.480,24
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		14.100,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
2022	14.200,00	0,30%
2023	14.200,00	0,30%
2024	14.200,00	0,30%

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	
2022	14.100,00	

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** ha le seguenti risultanze:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
2022	51.980,24	100%
2023	51.980,24	100%
2024	51.980,24	100%

Il programma altri fondi comprende la spesa per rinnovi contrattuali e la quota TFR del Sindaco.

Missione 50 - Debito pubblico

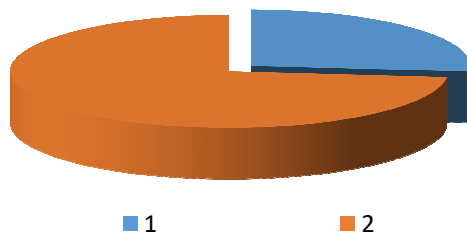
La missione 50 viene così definita:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

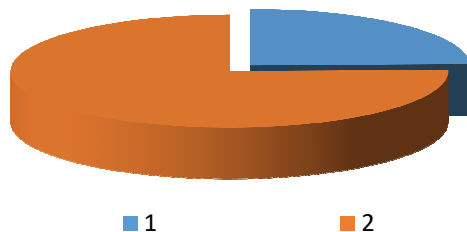
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

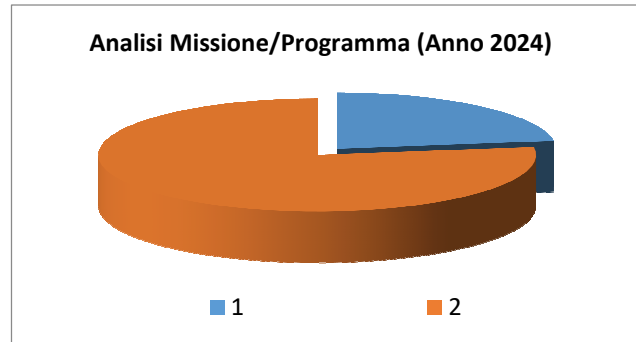
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	76.700,00	72.100,00	66.560,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.700,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	211.800,00	220.360,00	225.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	211.800,00		
TOTALI MISSIONE		comp	288.500,00	292.460,00	292.460,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	288.500,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





Nell'esercizio 2022 è prevista l'assunzione di un mutuo pari a Euro 70.000,00 per il finanziamento di quota parte dell'investimento "Efficientamento energetico punti luce Enel Sole" (Euro 120.000,00).

Le risorse a disposizione garantiscono il mantenimento degli equilibri, la copertura del debito e il rispetto dell'indice di indebitamento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione non attiva.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	759.000,00	759.000,00	759.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	960.458,89		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	759.000,00	759.000,00	759.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	960.458,89		

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

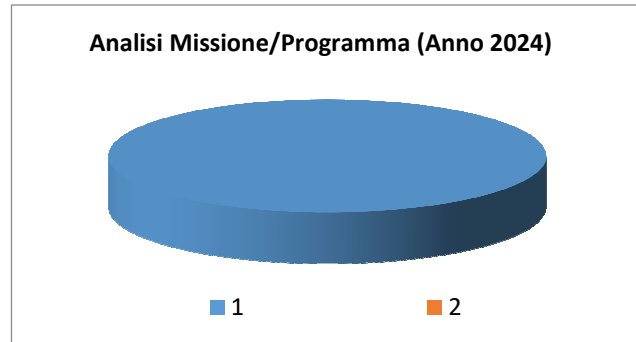


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2



La missione comprende le poste relative ai servizi per conto di terzi ed alle partite di giro che trovano speculare allocazione al titolo 9° dell'Entrata e che non hanno pertanto alcun riflesso sugli equilibri di bilancio (ritenute previdenziali e fiscali, depositi cauzionali e contrattuali, fondi economato, servizi per conto di terzi, entrate e spese non andate a buon fine).

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2020) (Semplificato)				
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	A
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5
9	Altre	62.547,16	126.700,67	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	62.547,16	126.700,67	BI7
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
	Beni demaniali	3.765.575,30	3.547.087,64	
1.1	Terreni	203.334,03	203.334,03	
1.2	Fabbricati	234.266,56	241.724,49	
1.3	Infrastrutture	3.327.974,71	3.102.029,12	
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	
III	Altre immobilizzazioni materiali	5.433.718,57	4.400.053,23	
2.1	Terreni	1.000.910,37	1.000.910,37	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
2.2	Fabbricati	4.289.019,37	3.302.565,98	
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
2.3	Impianti e macchinari	27.078,18	22.538,52	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	67.503,34	20.831,40	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	1.457,48	3.347,57	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.376,99	8.268,39	
2.7	Mobili e arredi	29.937,05	30.368,85	
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	
2.99	Altri beni materiali	10.435,79	11.222,15	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	369.846,02	962.056,60	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	9.569.139,89	8.909.197,47	
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
1	Partecipazioni in	45.153,22	42.343,74	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a
b	imprese partecipate	45.153,22	42.343,74	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00	
2	Crediti verso	200.000,00	0,00	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b
d	altri soggetti	200.000,00	0,00	BI112c BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113
	Totale immobilizzazioni finanziarie	245.153,22	42.343,74	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.876.840,27	9.078.241,88	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>			
	Totale rimanenze	0,00	0,00	CI
II	<u>Crediti</u>			
	Crediti di natura tributaria	441.311,18	327.544,20	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
b	Altri crediti da tributi	418.303,23	327.544,20	
c	Crediti da Fondi perequativi	23.007,95	0,00	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	271.625,53	210.208,11	
a	verso amministrazioni pubbliche	244.732,73	207.707,11	
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13
d	verso altri soggetti	26.892,80	2.501,00	
3	Verso clienti ed utenti	323.329,38	277.099,33	CI11
4	Altri Crediti	168.952,81	290.547,72	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00	
b	per attività svolta per c/terzi	7.365,14	8.501,97	
c	altri	161.587,67	282.045,75	
	Totale crediti	1.205.218,90	1.105.399,36	
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI111,2,3,4,5
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI116
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	691.508,74	899.687,85	
a	Istituto tesoriere	0,00	899.687,85	
b	presso Banca d'Italia	691.508,74	0,00	
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1
3	Denaro e valori in cassa	14.254,51	14.254,51	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	
	Totale disponibilità liquide	705.763,25	913.942,36	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.910.982,15	2.019.341,72	
1	D) RATEI E RISCONTI			
	Ratei attivi	0,00	0,00	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.787.822,42	11.097.583,60	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2020) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	1.999.694,44	1.999.694,44	AI	AI
II	Riserve	5.286.704,46	5.145.891,57		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	177.351,84	323.768,68	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	856.698,00	856.698,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	487.079,32	418.337,25		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.765.575,30	3.547.087,64		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.286.398,90	7.145.586,01		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	55.083,29	51.783,29	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	55.083,29	51.783,29		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	3.155.856,86	2.454.035,79		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.155.856,86	2.454.035,79	D5	
2	Debiti verso fornitori	977.818,17	1.073.118,43	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	66.506,12	57.284,10		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	22.159,02	23.051,87		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	44.347,10	34.232,23		
5	Altri debiti	246.159,08	315.775,98	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	78.782,75	163.538,87		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	39.585,92	35.637,37		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	27.538,85	27.145,50		
d	<i>altri</i>	100.251,56	89.454,24		
	TOTALE DEBITI (D)	4.446.340,23	3.900.214,30		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.787.822,42	11.097.583,60		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI
PATRIMONIALI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

ALIENAZIONI ANNO 2022

(approvato con deliberazione GC n. 167 del 30.11.2021)

N.	Dati catastali Dati di PRGC attuale destinazione urbanistica	Immobile	Descrizione superficie	Nuova destinazione urbanistica	VALORE €
3	Foglio 3 mapp. 323/p Area A Zona a verde	Terreno	Area Agricola/giardino	Area agricola/giardino	15.750,00

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Di fronte alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento, gli uffici impiegano nuove attrezzature strumentali solamente in sostituzione di attrezzature obsolete.

Le autovetture di proprietà del Comune di Moretta sono assegnate al Servizio di Polizia Municipale per lo svolgimento dei servizi istituzionali attinenti all'ordine e alla sicurezza pubblica (GC 91/2011).

Ai sensi dell'art.1 c. 905 della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e del bilancio consuntivo entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione della disposizione del

- Piano di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c.594 legge 2004/2007);

Considerazioni Finali

La programmazione triennale 2022-2024 è coerente con gli obiettivi proposti dall'Amministrazione, con una dotazione di strumenti, risorse e personale idonei al proseguimento dello sviluppo della Comunità. Fondamentale è la collaborazione dei cittadini e delle Associazioni che svolgono un ruolo nel nostro Paese per la crescita dell'efficacia dei servizi assicurati dall'Ente.

Moretta, lì 30.11.2021

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Dott.ssa Carla Fino